

RADIOCORRIERE

SETTIMANALE DELL'ENTE ITALIANO AUDIZIONI RADIOFONICHE UN NUMERO SEPARATO L. 0,80



**Ancora
solo pochi giorni!**

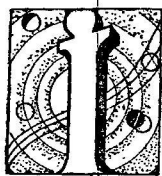
Sabato 31 luglio è il termine ultimo per versare la seconda rata dell'abbonamento semestrale alle radioaudizioni senza dover pagare la **SOPRATTASSA ERARIALE**

RADIOCORRIERE

SETTIMANALE DELL'EIAR

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE
TORINO - VIA ARSENALE, 21 - TELEF. 41-172ABBONAMENTO ANNUO
ITALIA, IMPERO E COLONIE LIRE 38
PER GLI ABBONATI DELL'EIAR LIRE 31
ESTERO LIRE 86PUBBLICITÀ SIPRA: SEDE PROVVISORIA
FIRENZE-VIAMAGLIABECHI, 7-TEL. 22-281

UN NUMERO SEPARATO LIRE 0,80



In questo momento siamo tutti Siciliani: tutta la Nazione con il suo spirito ansioso e ardente si accampa nella terra dei Vespri, palpita e combatte trasfusa nelle divisioni che difendono quel sacro lembo del nostro suolo, nelle popolazioni che fanno blocco con le truppe e sulle rovine materiali affermano eroicamente, l'incrollabile, inflessibile volontà di resistere, di respingere, di ricacciare, di opporsi con la forza che proviene dall'amore, alla bestiale aggressione.

Qualunque sia l'esito della battaglia di Sicilia, prodromo della battaglia d'Europa, una cosa è certa: gli anglo-americani sono incalzati dall'ansia di concludere in fretta il conflitto. Attanagliati dalla morsa tedesca, i russi invocano aiuto; nel Pacifico la flotta e l'aviazione nipponiche infliggono danni sempre più gravi alla potenza navale ed aerea statunitense. In India serpeggia la rivolta e l'esercito nazionale di Chandra Bose è una pericolosa calamita anti-inglese che esercita un fascino magnetico di attrazione su milioni di schiavi risvegliati e insofferenti. Anche per gli anglo-americani l'avvenire è denso di incognite. Chi avrà maggior spirito di resistenza, riuscirà vincitore. Nessun dubbio che il popolo italiano questo spirito possiede in somma misura. Mai la vita ci fu facile, mai la ricchezza e l'abbondanza ci permisero, nei secoli, di dedicare gran parte del nostro tempo agli svaghi e ai piaceri edonistici del mondo anglosassone: abbiamo sempre lavorato, duramente, tra calamità di ogni sorta: invasioni, oppressioni, terremoti, epidemie. La storia nazionale, prima e dopo l'unità territoriale, è un calvario. Ebbene, di questo calvario, faticosamente asceto, non avevamo ancora raggiunto la vetta, sebbene ci fossimo illusi, in un'ora di giustificata euforia, che finalmente ci fosse concesso un posto al sole, anche modesto, ma sufficiente a dare al nostro lavoro maggiori garanzie di successo e di rendimento. Chè sempre di « lavoro » e non di « agio » ozioso, si trattava. Non è stato così. La nostra vitalità, la nostra esuberanza disturbavano i disegni egemonici ed egoistici dei « beati possidenti » ed essi hanno tentato e tentano di sbarrarci la strada, di spezzarci la spina dorsale, di fare di noi, disarmati, decimati, declassati, un gregge servile, impotente e abulico.

« Costretta ad una durissima guerra, pena la sua morte, l'Italia » ha detto il Ministro Segretario del Partito nel discorso pronunciato alla Radio, discorso volutamente scarno, come si conviene allorché sul quadrante della storia battono le ore solenni, ma vibrante di altissima passione nazionale, « difende se stessa con ogni mezzo ». Unico il comandamento per tutti: Resistere, resistere, resistere!

Il piano diabolico che il nemico anglosassone vorrebbe applicare a nostro riguardo comprende e contempla, oltre al disarmo militare, quello industriale ed



Come i « gangster » dell'aria hanno ridotto la bella e antica Basilica di San Lorenzo fuori le Mura.

agricolo, la cessione all'Inghilterra di basi strategiche, la cessione alla Jugoslavia, ricostituita e ingigantita, dell'Istria con Trieste e Pola, la cessione alla Grecia di isole nello Jonio e nell'Egeo, la rinuncia dell'Italia a tutte le colonie, la delimitazione dei nostri confini all'Isonzo, la radiazione del nostro Paese dal rango di grande Potenza, la soppressione di molte università ed infine l'abolizione dell'insegnamento classico. Senza frontiere, senza industrie, senza agricoltura, con i musei depredati e le città in rovina che nessuno si curerebbe di riportare all'antica bellezza, dovremmo sopportare l'onta di « controllori » americani, giudici, arbitri, educatori. Vorrebbero fare su noi, questi criminali, un esperimento totalitario di sterilizzazione scientifica, fare di noi, terra e popolo, una materia amorfa: mutare il volto del paesaggio, alterare la geografia, la storia, la coscienza di razza. Italia non più Italia. Italiani non più Italiani. Assurdità. Ma rivelano un odio profondo che la massoneria e la sinagoga hanno pazientemente instillato nelle menti degli anglosassoni, loro complici e strumenti necessari. Con la forza delle armi e dello spirito la Nazione italiana, membro operante ed indispensabile del Tripartito, farà giustizia di tanta premeditata barbarie mentale. Piuttosto di piegarci ad una pace che significherebbe la snazionalizzazione, vorremmo che un im-

mane cataclisma tellurico ci facesse sprofondare nel mare con le orde dei nuovi barbari. Ma non sarà necessaria questa apocalisse.

Il nemico, ha detto l'Eccellenza Scorza, oggi ha l'iniziativa strategica? Se resistiamo, l'iniziativa gli si spezzerà tra le mani. Il nemico distrugge le nostre città? Tante volte nei millenni, le nostre città furono distrutte e risorsero più splendide e meravigliose. Il nemico dilania le carni dei cittadini inermi? Tante volte, nei millenni, la strage delle invasioni, delle fazioni e delle guerre che gli stranieri conducevano sui nostri campi insanguinò le nostre popolazioni civili, ma da essa ebbe origine l'unità del Popolo italiano... Tutto il popolo, veramente tutto, deve formare un esercito solo stretto attorno ai simboli della sua gloria millenaria ed imperitura, che sono la fede cattolica e la Monarchia dei Savoia, schierato attorno ai nerici gagliardetti della Rivoluzione, insegna della sua giovane potenza e del suo luminoso futuro.

Antemurale d'Italia, l'eroica Sicilia dei Vespri e di Garibaldi, dà oggi l'esempio. Il soffio animatore del Risorgimento torna a levarsi ed a scuotere le anime come un vento risuscitato: i nostri Morti risorgono: presenti alle bandiere e presenti alle armi. Morti e vivi, combattono insieme per uno stesso odio, per uno stesso amore.

ROMA bombardata dai « gangster » dell'aria

Pubblichiamo integralmente il testo della conversazione che ha tenuto alla Radio il camerata Fulvio Palmieri la sera di lunedì a commento del bombardamento effettuato sull'Urbe da alcune centinaia di quadrimotori americani.

Oggi, per la prima volta, Roma è stata bombardata. I nemici, hanno ripetutamente annunciato che questa prima volta non sarà l'ultima.

Purtroppo, non possiamo mettere in dubbio queste affermazioni del nemico.

Ecco ci ha abituati a questa sua puntualità nelle distinzioni e nelle offese.

In altri tempi gli italiani attesero invano dagli inglesi e dagli americani il puntuale mantenimento dei patti: era una fiducia leale e costruttiva. Oggi sappiamo che essi, in compenso, distruggono e uccidono con puntualità.

I nemici hanno parlato, discusso a lungo dei bombardamenti di Roma. Pareva che, prima di decidersi ad attuarli, girassero intorno all'argomento. Calcolo? Ombra di scrupolo?

Roma è, nonostante tutto, qualche cosa nel mondo.

Non è un sogno poetico pensare che sarebbe stato bello che, in questa guerra, Roma non fosse toccata.

Non perché una città dovesse sottrarsi al destino di guerra delle città sorelle. Non un privilegio egoistico, un imboscamento sotto il velame di alte memorie e grandi simboli.

Ma perché qualche cosa rimanesse intatta nel rispetto del mondo, radunasse nel suo nome, noto a tutte le genti, la superstita fede degli uomini in guerra.

Per volontà del nemico, Roma è stata colpita; e così niente è rimasto intatto in questa dolorosa tragedia.

Confessiamo che più d'uno sperava che il nemico arrivasse fino al termine della guerra, conservando questo muto riconoscimento di un alto rispetto ideale. Sarebbe stato, indiscutibilmente, un titolo di onore per il nemico. E gli inglesi, in specie, hanno tutta una letteratura, evidentemente insincera, su queste forme segrete d'onore. Il nemico non ha voluto.

Qualcuno, dunque, sperando, si illudeva. Il nostro nemico compie e fa vedere qualche cosa di grosso: ma non compie e non compirà mai qualche cosa di grande.

Questa mattina, la gente che andava presto al lavoro, ha trovato qua e là, nelle vie di Roma, i soliti manifestini gettati dagli aerei nemici.

Vi si diceva che gli obiettivi militari nei dintorni di Roma sarebbero stati bombardati: vi si diceva che il Governo e gli alleati tedeschi avrebbero fatto lanciare delle bombe nel centro di Roma, e forse anche sulla Città del Vaticano perché la colpa cadesse sui bombardieri anglosassoni, occupati a colpire gli obiettivi militari. Vi si diceva che si volevano evitare al massimo le distruzioni delle abitazioni civili.

Sono stati particolarmente colpiti: il quartiere popolare di San Lorenzo; quello Prenestino; anche sulla Città Universitaria e sul Policlinico sono cadute delle bombe. Anche la Basilica di San Lorenzo, anche il Cimitero sono stati colpiti.

Questi non sono né i dintorni di Roma, né sono evidentemente obiettivi militari.

Nei quartieri più duramente colpiti abita il popolo: i lavoratori vi hanno la loro casa modesta: qualche volta, la loro povera casa.

Errori o premeditazione? I morti non possono rispondere.

I manifestini conchiudevano: se qualche bomba dovesse cadere lontano dagli obiettivi militari, essa sarà fatta cadere per opera dell'Asse nel suo sforzo deciso di ingannare la vostra fede.

A questo punto, poiché la radio porta la voce fino ai nemici, diciamo loro: Voi siete crudeli; ma è inutile e grossolano essere così malvagi.

Il primo ministro inglese ha detto in un suo recente discorso che il nemico, e cioè noi, stiamo levando alti lai e lamentazioni per la guerra aerea.

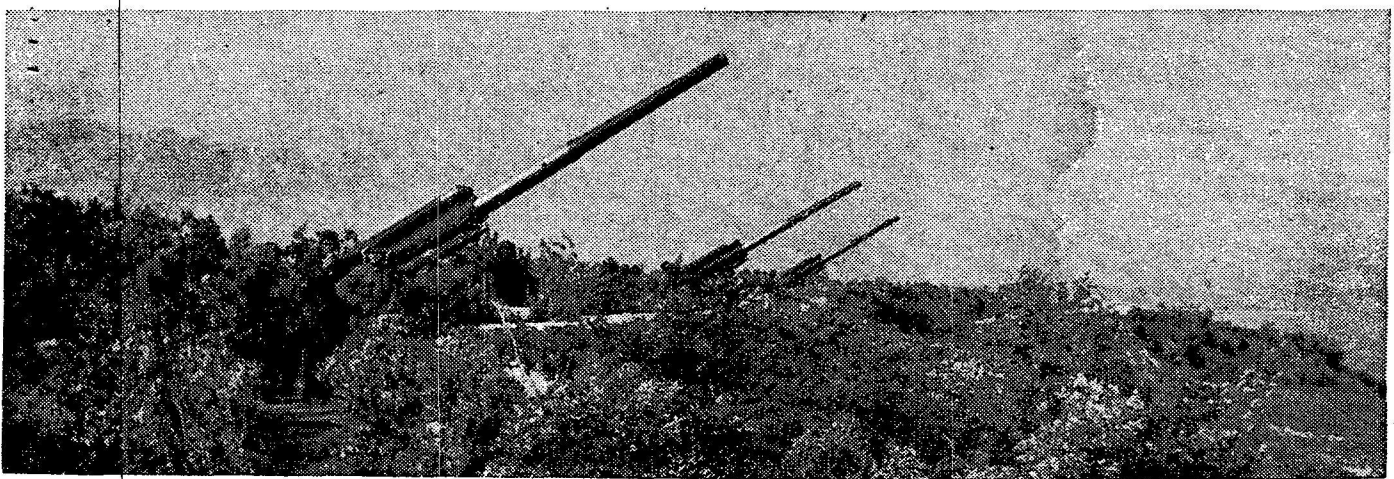
Il popolo romano ha subito il primo bombardamento, ed era calmo. Ma presso i morti e i feriti, i congiunti erano dolenti intorno. Gli ospedali hanno accolto molti uomini, donne e bambini feriti.

Il dolore del popolo non costituisce quei lai e lamentazioni cui accenna con lieve umorismo il primo ministro inglese.

E' dolore di gente umana.

Perciò non concepiamo assolutamente come il signor Churchill abbia potuto dire, in quel suo discorso, che quei lai e quelle lamentazioni sono una prova soddisfacente dei risultati della guerra aerea contro le nostre città.

Si rendono conto, in Inghilterra, del senso atroce delle parole? Come un cuore umano o



Nel corso delle recenti incursioni aeree nemiche sul nostro territorio, le artiglierie contraeree hanno validamente contrastato. Insieme alla caccia nazionale, l'offesa avversaria, ottenendo i brillanti risultati citati dai bollettini di guerra degli ultimi giorni. (R. G. Luco).

responsabile, sia pure animato dall'odio nemico, può dire a mente fredda che il pianto e la strage dei bimbi, delle madri, della povera gente, è cosa soddisfacente?

E' qui la tragedia di questa guerra, l'incomunicabilità agghiacciante che l'ha provocata e che rende più chiusa e cocente la nostra passione di popolo.

Qualunque sia la sorte, per così dire, meccanica, della guerra, noi siamo ora per ora sempre più convinti e più certi che ci battiamo per una causa di giustizia.

Non si entra in guerra contro chi è più grosso e più ricco, se non si è spinti da una esigenza profonda, che coincide con l'istinto vitale e la spinta ideale. Così come un uomo dai pugni di un peso leggero non si scaglia su un peso massimo se non è costretto a difendere qualcosa di geloso e di sacro.

Una grande anima si agita nel fondo della nostra guerra e del duro calvario della nostra gente. Di quest'anima è spina dorsale una legge morale, la fede, il bisogno di giustizia, che agita, limpida o indistinta, la coscienza dei popoli.

E' questa legge morale, questa sete inquieta e indomabile, la vera nemica dei nostri avversari: quella che disturba, preoccupa, affatica il loro predominio mercantile, il loro egoismo pratico e pletorico. E la voce che impone questa legge morale non si leva solo dagli eserciti, ma dal cuore di tutto il popolo nostro.

E questa voce fa paura ai nostri nemici, ai dominatori del mondo, e più ancora delle armi: questa voce, voi, dominatori del mondo, volete soffocare per sempre.

Per questo voi colpite ferocemente il popolo nelle città e nelle campagne: la gente nelle case e nei solchi. E' una voce di rimprovero e di protesta, che voi vorreste spenta non solo negli avversari, ma forse anche nei migliori del vostro popolo stesso.

Gli obiettivi militari di Roma sono molto modesti: così come lo sono in molte nostre città, che i nemici colpiscono.

Ma a Roma c'è qualche cosa di più.

C'è la più alta croce, e la più alta bandiera: due vette dell'uomo, che a Roma il mondo riconosce sempre il diritto e la dignità di mantenere vive.

Noi diciamo ai nemici: Voi dite di essere i liberatori, i campioni della libertà.

Ma sul Campidoglio, è alzata una bandiera di libertà: una cima della libertà.

Per raggiungerla, l'Italia ha sofferto e sanguinato nei secoli. E Roma ha liberato le genti con la sua opera, col suo esempio, col suo prodigarsi generoso e puro, come una madre. La madre di tutti: la madre che conserva nel conforto e la luce di tutti il germe più alto dell'anima umana.

Accanto a quella bandiera di libertà, che pure gli inglesi affermano di aver amato, coi nostri generosi del Risorgimento, è la croce più alta, a cui si alza il tormento e la speranza dell'uomo.

Ma oggi che i popoli soffrono sotto il vostro giogo e la vostra guerra spietata; e questi popoli guardano ancora a questa croce di consolazione e a questa libera bandiera di popolo, che forse soffri più di tutti sulla terra, e sperano ancora che in questi sogni sbocchi e trovi pace la grande crisi che insanguina le terre e i mari.

E questi segni sono a Roma, la città che oggi è stata bombardata.

I nemici hanno voluto estendere anche sulla città capitale il terrorismo aereo, l'arrovato questa volta da una forma di cautela, che, all'atto pratico, purtroppo non si è rivelata efficiente.

Ma la cosa trascende questo obiettivo di guerra. Non si combatte, per trionfi più o meno effimeri di imperialismo e di ideologie. E' veramente in gioco l'uomo, la pianta uomo, col suo destino, il suo passato, il suo avvenire. Ancora una volta, mentre la sorte dei popoli che più soffrono, e quindi più hanno diritto e dignità di rappresentare il genere umano, è in gioco di fronte alla tirannia dei più potenti e più ciechi s'alza la croce di Dio sul loro tormento. A lei insieme con la bandiera guarda la fede del combattente, l'attesa del credente, la speranza di chi ha patito.

E questa croce è a Roma dove è anche alzata la più alta bandiera della nazione e della libertà italiana.

I nostri nemici possono colpire in Roma questa croce e questa bandiera di libertà: tutto il nostro più alto possesso, ma che è anche il più alto possesso del mondo. Cedete, ci dicono i nostri nemici, cedete!

E non rispettano niente, né i vivi né i morti, né le cose, né le anime.

Questa mattina a Roma, nel quartiere San Lorenzo, durante il bombardamento, un operaio col petto squarciato chiedeva un ultimo sorso d'acqua. In quel punto le condutture s'erano rotte; in una casa diroccata, al secondo piano, su un davanzale rimasto miracolosamente illeso sullo scheletro pericolante della facciata, era una bottiglia. Uno della folla è salito fin lassù, esponendo la vita; è sceso, ha dato l'ultimo sorso al morente. Intorno continuava il bombardamento di Roma.

Certe cose da 6000 metri non si vedono: le bombe cadono nell'imbuto del cielo verso la terra lontana. E quello che accade tra gli uomini non è visto né inteso.

La guerra meccanica, nella quale i nostri nemici buttano tutto il peso della loro potenza e della loro fredda volontà di sopraffazione, si svolge per conto suo, staccata e insensibile a quello che, nella guerra e per la guerra, si agita nella coscienza e nel dolore del mondo.

Ma noi italiani che combattiamo non per sopraffare ma per vivere, noi sentiamo che oltre la meccanica inesorabile della materia c'è questo anelito di vita vera, questo fermento di anime, e non pensiamo che esso possa essere spento.

Roma è come la madre. Voi, nostri nemici, potrete pure compiacervi con cruda freddezza per la nuova iniziativa di bom-

bardare Roma, ma dal cuore dei popoli, e dalla cristianità, oggi una voce chiama la madre colpita.

Nella voce di Roma, voce d'Italia, che risponde alla segreta inquietudine di tutti i suoi fedeli, c'è l'ansia materna e la serena costanza di una forza e di una fede, che non conobbe tramonti e che oggi ci anima a resistere e a credere. FULVIO PALMIERI.

La parola ai lettori

I «PASOS DOBLES TORER»

Qualche volta fa anche piacere di parlare di ciò che magari non si conosce a fondo ma che si intuisce prestando attenzione a ciò che dice chi la sa lunga! E ciò che ci succede per la lettera che ci indirizza il signor Pierino Somenzi di Padova (uno spagnolo, sembra, perché di cose di Spagna parla con familiarità e competenza; un musicista, pare, perché rafforza la sua convinzione con il parere di altri musicisti spagnoli), il quale vuol sapere da noi se riteniamo che un autore, scrittore o compositore, possa a capriccio alterare una consuetudine, modificare un ambiente, con l'intento (o il pretesto) di caratterizzarlo. La questione non è nuova certo (di discussioni del genere se ne hanno esempi classici in rapporto al romanzo ed al dramma storico: don Lisander insegna), ma posta nei termini in cui la pone il Somenzi, non manca di interesse. Una forma di curiosità. Scrive il Somenzi (riassumiamo quello che dice per brevità): «Nella Spagna, durante lo svolgimento delle "Corridos de toros" è consuetudine che un concerto bandistico sottolinei i momenti salienti ed emozionanti dell'incontro tra l'uomo e l'animale, con l'esecuzione di tipici "pasos dobles" detti "toreri". Tali musiche sono tipicamente ambientali e assolutamente insostituibili. Sembra a me, e del mio parere sono vari musicisti spagnoli, che con la sua Carmen Bizet sia uscito d'ambiente e proprio nei momenti in cui avrebbe dovuto (e potuto) starci dentro di più, servendosi di musica tipicamente e caratteristicamente spagnola. Uno dei punti in cui va fuori esageratamente, è proprio nell'aria "che si conclude con il popolarissimo "Toreador attento, ecc." che dovrebbe essere un vero "passo doppio torero", ma che in realtà è un brano di musica indefinibile. Che possa piacere a chi non sa come si svolgono le corride, non mi sorprende; ma chi lo sa, se ne adonta, e si sentirebbe portato a biasimare il musicista se non si trattasse di Bizet e della sua Carmen che contiene pagine sublimi. Esteticamente parlando vi è chi sostiene che un artista può affrancarsi da qualsiasi consuetudine, anche se questa è inveterata; io non sono di questo parere e sostengo che le consuetudini ambientali devono essere rispettate; servono a dare all'opera una maggiore naturalezza». E conclude: «E voi che cosa ne pensate?». Francamente (e non crediamo di dire una cosa nuova, perché abbiamo la convinzione che la questione sia stata sollevata a suo tempo da critici pedanti) siamo di opposto parere. E proprio muovendo dal caso della Carmen nella quale, se è vero che Bizet si è straniato dalle consuetudini, che ha scritto una musica che va fuori dall'ambiente e che non ha niente a che fare con i tradizionali «passi doppi toreri», è vero altresì che con la sua musica Bizet ha dato della Spagna folcloristica un'immagine così colorita, così fresca, così viva che gli stessi spagnoli hanno visto in essa qualche cosa di più delle tradizionali musiche con le quali le fanfare accompagnano le squadre dei matadores, dei banderilleros, dei picadores quando entrano nelle arene componendosi dei quadri tutto colore e gaiezza, se seguono il matador, l'espada quando ucciso il toro, ne porta in giro le orecchie e la coda entusiasticamente acclamato dalle folle degli «aficionados». Le ragioni dei musicofili non mancano di fondamento, niente da osservare, poiché la musica di Bizet non ha legami con la musica che accompagna nelle corride l'appassionante incontro in cui l'intelligenza e l'astuzia dell'uomo sopraffanno la forza bruta ed ottusa dell'animale, ma non contano per le folle che ritrovano nella musica di Bizet, e proprio in quell'aria contro la quale si appuntano le critiche, ciò che la Spagna ha di caratteristico: il cavalleresco spinto, i chiassosi costumi, le danze tradizionali alle quali seguono il ritmo le «castanuelas». Questo, per il caso, quanto al principio... Gli artisti in genere, i letterati come i musicisti, i pittori come gli scultori, gli architetti come gli scenografi, tutta gente che vede per immagini, poeti nel senso più schietto, non sono tenuti a riprodurre il vero, nella sua realtà obiettiva, come lo vede l'uomo della strada, nel qual caso la loro opera, che è sempre frutto di un tormento, non avrebbe luce, ma possono sbizzarrirsi a talento, creando una loro realtà, che sublima l'altra e la trasforma nella realtà di tutti. Perché obbligare l'artista a restare nei limiti

del vero obiettivo che diventa bello, e cioè opera d'arte, solo quando l'artista nel taglio, nel colore, nella pennellata, nel linguaggio, nel ritmo, nell'accento vi ha impresso il segno della sua personalità? Aria, luce, calore e colore, ma che vengano dal di dentro di chi l'opera crea: che se l'artista si limita soltanto a riprodurre degli aspetti esteriori, magari ci darà un «ricognoscibilissimo» pezzo di vero, ma non l'immagine in cui il vero riluce. Non sono forse melodie schiettamente egiziane quelle che con sovrana munificenza Verdi ha introdotto nella sua immensa Aida, ma c'è in esse quel che di religioso, di tenebroso, di solenne, di acceso che basta, e largamente, perché affluisca alla nostra mente il ricordo di tutto ciò che resta a far testimonianza dell'avventuroso passato del Paese delle mummie e delle piramidi. Non sarà musica totalmente giapponese quella che Puccini ha introdotto nella sua Butterfly, ma c'è nell'aria di Cio-Cio-San quel tanto di fragile e di melanconico che caratterizza per noi il paese del Mikado dal quale pure vengono fuori quegli eroici uomini che non conoscono misura nel sacrificio. E c'è la Spagna, la Spagna innamorata e gelosa che è nella nostra immaginazione, anche nella Carmen di Bizet. Almeno per le folle, che sono tutte composte di «aficionados».

gi. mi.

Jole B. - Argenta. — E' un po' difficile precisare l'esistenza o meno della «claque». Quando non è una «claque» pagata, vi è quella di simpatia composta dai parenti e amici dell'autore e dell'artista, nonché dai nemici del concorrente dell'artista. La «claque» fa parte dell'organismo del teatro ed è un po' difficile ucciderla. E' una dura a morire. Ma state certa che il suo compito è molto più limitato di quanto non si supponga. Nessuna «claque» è mai riuscita a far celebrare un artista mediocre o un commediografo noioso. In quanto a Bellini e la Bcnansa, naturalmente debbono seguire il tirocinio di tutti gli at-

(Continua a pag. 15)

Cronache e avvenimenti

Su tutti i fronti, si combatte accanitamente. Ma il settore che oggi attrae in maggior misura l'attenzione del mondo, è quello italiano, anche ad onta del fatto che i combattimenti sulle terre di Sicilia non possono assumere l'ampiezza spettacolosa di quelli russo-tedeschi nelle terre dei soviet. Gli è che il nostro settore è strategicamente il più sensibile dell'intero campo di lotta, poiché è dalla nostra resistenza che dipende il risultato finale della guerra. E' per questo che gli anglo-americani hanno concentrato contro di noi la quasi totalità del loro potenziale bellico e sono determinati a condurre una lotta senza quartiere, cercando di distruggere con l'aviazione i gangli vitali della nazione e di fiaccare il morale del popolo con lusinghe e minacce, in manifesti e appelli radiofonici. Ma il popolo italiano, pur avendo chiara visione della gravità della situazione, pur dolorando per le mille ferite che quotidianamente vengono inflitte alle sue città — ultima Roma, nella quale i «gangsters» inferirono, sganciando le loro bombe su edifici sacri al culto e alla scienza e su quartieri di abitazioni operaie — guarda gli eventi con calma e serenità, e sui campi di Sicilia, in una resistenza eroica contro le preponderanti forze nemiche, sacrifica il meglio del suo sangue e segue con fede lo sviluppo della situazione.

Di particolare, sullo svolgimento della lotta in Sicilia e sul mare, non sappiamo ancora molto: si combatte, contendendo il terreno al nemico palmo a palmo, si disturbano i suoi rifornimenti marittimi, affondando e danneggiando navi da guerra e piroscafi. Dai dati che si avevano il 16 luglio, non meno di 300.000 tonnellate di naviglio mercantile erano state distrutte e un tonnellaggio maggiore danneggiato e 23 unità da guerra erano state danneggiate o affondate. Inoltre erano stati abbattuti circa 450 velivoli, in maggioranza plurimotori.

Dai servizi speciali del «Giornale radio» dell'Eiar abbiamo appreso che in Russia le operazioni, da un episodio locale, nella zona di Bielgorod, si sono estese alla quasi totalità del fronte dalla Neva al Kuban. E' stato come una scintilla che ha fatto divampare l'incendio su tutta la linea.

I due settori dove la lotta è più accanita e impegnativa, sono quello di Bielgorod, dove l'iniziativa è germanica, e quello di Orel, dove l'iniziativa è sovietica. Da ambedue le parti si è guadagnato terreno nei rispettivi settori; ma la lotta in Russia verte soprattutto sulla distruzione delle forze avversarie: se pertanto è vero che i bolscevichi sono dovuti ricorrere largamente alle riserve, mentre sono ancora intatte quelle tedesche, si può senz'altro affermare che la situazione si sviluppa favorevolmente alle armate tedesche.

È uscito il secondo numero di

ONDA

PANORAMA DELLA RADIO

ECCONE IL SOMMARIO:

Fulvio Palmieri: Allievi dai quattro agli ottant'anni - Umberto De Francisci: Le sorprese del «Fuori programma» - Fausto Sartorelli: Gui dirige l'«Alceste» - Gherardo Gherardi: Inchiesta sul radio teatro - Antonietta Drago: Vittoria del valzer, storia

PROSSIME TRASMISSIONI

Mario Corsi: Petrolini e la Radio - Ezio D'Errico: Il colpetto di tosse

LA RADIO NEL MONDO

Enrico Morevich: Il costume di carnevale, racconto - Tala: Anticamera - Rodolfo De Matteis: Aspetti di Venezia - Bruno Migliorini: Buona (e cattiva) lingua - Diego Calcagno: Lettera a Paola Borboni - Alberto Savinio: Archivio sonoro - Fecchi-Giovannini-Garinei: Fosse nelle guance, canzone - Alfredo Mezio: Teatro - Corrado Sofia: Cinema - V. T.: Ermanno Sudermann - Ermanno Sudermann: La Principessa lontana, commedia

«ONDA» È UNA PUBBLICAZIONE DEL GRUPPO EDITORIALE DOMUS

Chiedete «ONDA» al vostro libraio: costa 5 lire la copia

ABBONATEVI

IL PRIMO FASCICOLO E' STATO ESAURITO IN DUE GIORNI - SE VOLETE ESSERE SICURI DI AVERE LA RIVISTA SOTTOSCRIVETE L'ABBONAMENTO

24 FASCICOLI: UN ANNO LIRE 110

L'abbonamento può iniziare con qualunque numero - Versare la quota di abbonamento sul conto corrente postale num. 3-15690

EDITORIALE DOMUS S.A. - BERGAMO - PIAZZA MASCHERONI, 3

«Anima allegra» di Franco Vittadini

STAGIONE LIRICA DELL'EIAR - Sabato 31 luglio - Programma «A», ore 20,20

L'Anima allegra dei fratelli Quintero era nata per la musica, ciò che può dirsi, del resto, di quasi tutta la produzione dei due celebri commediografi spagnoli. Ricordate l'Amore che passa, I fiori, La canzone della culla, così per nominare ancora qualcuno dei novanta e più lavori teatrali usciti dalla gioiosa e luminosa fucina dei due autori: quel teatro che, secondo il Motta, squisito traduttore di non poche delle opere dei Quintero, si può sintetizzare in queste parole: luce, fiori, sole, passione blanda, voluttuosa, carezzevole come le occhiate languide delle belle sivigliane. E ciò aveva ben visto anche Giacomo Puccini, che, in fatto di teatro non si è mai sbagliato, e che una volta aveva fermato la sua attenzione sul soggetto di Anima allegra. Come soffiati da genietti nascosti e maliziosi, nelle commedie dei fratelli Quintero la musica vien fuori da ogni dove: dagli archi snelli dei «patii» luminosi sotto il sole o vestiti del velo bianco della luna, dai balconi fioriti di rose e di gelsomini dove le belle andaluse ascoltano pallide le serenate dei guitarritos, dai pergolati di smeraldo, dalle fontane che sciolgono da mane a sera la loro liquida canzone d'argento; e sopra tutto dall'anima delle creature che vivono, sospirano ed amano nell'incantevole paesaggio che nessuno, meglio dei due poeti di terra di Spagna, ha cantato con così lucente poesia.

In Anima allegra tutto è musicale. Ma nell'ampio e profondo sinfoniale è soprattutto una la canzone che si libra su tutte le altre, lucente come un raggio di sole, molle e palpitante come il volo d'una rondine, gentile come l'effluvio di un fiore: l'anima trillante di Lola, che, col suo canto, con l'alito fresco del suo respiro, con la gioia luminosa del suo piccolo e grandissimo cuore, tutto fa ringiovanire dovunque ella passa. E tutto è musica in lei. Musica ogni suo pensiero, musica ogni sua parola, musica ogni suo gesto, musica il racconto del festoso scampanio da lei disciolto nell'aguzzo campanile, al ritorno dalle nozze dei gitani. Lo ricordate? «Quando fummo in cima — è Lola che trilla il suo racconto — di si svelò la luce. E' gloria di cielo quella che si vede attraverso gli occhi del campanile. Al sentirci, una nidiatina di colombi prese il volo. La mattinata era bella. L'aria fresca e sana. Pareva che il sole colorisse d'oro i grani, di rosso i papaveri, di bianco il paese, di verde i pini. Guardando intorno la distesa, tremava di emozione, di allegria, di volontà di vivere. L'emozione, molto lontano, degli uomini curvi segavano le messi. Avrei voluto in quel momento spiccare il volo come i colombi, saltare, gridare, cantare come un uccello. Avrei voluto ringraziare Dio per la vita che mi ha dato, per gli occhi che mi ha posto in fronte, per l'allegria che mi ha ispirato nel cuore onde vedessi e sentissi tutto quello che vedevo e sentivo. Avrei voluto gettare, comunicare la mia gioia a quei contadini, allietare il loro penoso lavoro, farli riposare un istante, e sentii l'impulso dei momenti buoni, scoppiò il mio cuore in risa ed in lagrime, e senza vedere e sentire, detto e fatto, afferrai la corda d'una delle campane e cominciai a dondolare come se fossi stata campanara tutta la vita. Don, don, do, do, din. Don, don, do, do, din. Tremò l'aria. L'occhio si attaccò ad un'altra campana. Un chierichetto preso dal contagio si attaccò ad un'altra. Don, don, do, do, din... I colombi che erano tornati al campanile fuggirono di nuovo. E quegli che lavoravano laggiù, lontano, drizzarono i corpi affaticati e si riposarono guardando in su, verso il campanile, verso il cielo».

Non è musica tutto questo?

Fu proprio il caso, confessò una volta il Vittadini, che lo indusse alla scelta della deliziosa commedia. Il libretto era stato dettato dall'Adami per Giacomo Puccini e dormiva nei cassetti di Casa Ricordi. Il Vittadini aveva già scritto per la Casa Sonzogno il mare di Tiberiade su libretto dell'Ilica. Un giorno, il poeta propose al Maestro di far

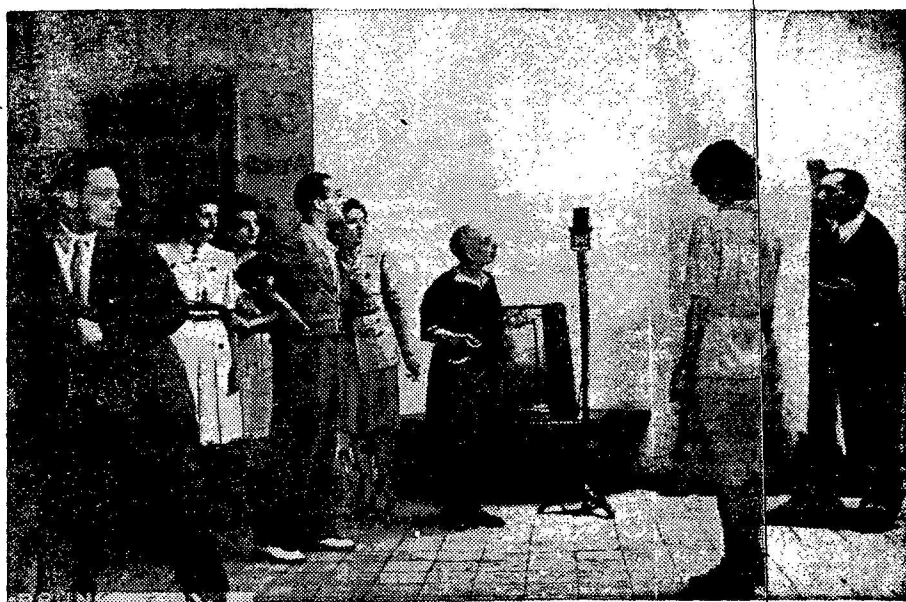
sentir l'opera a Tito Ricordi. Il Vittadini annuì e l'audizione non fu proprio inutile perché Ricordi gli disse senz'altro di cercare e presentargli un libretto. Ma cerca cerca, il libretto non spuntava. Alla fine, Vittadini si recò dal grande editore per avere consigli ed aiuto. Fu allora che Tito Ricordi si ricordò del libretto di Anima allegra. Ma quando lo trasse fuori e gli ebbe data una scorsa, disse con rudezza al Vittadini che non era assolutamente per il suo temperamento. E non può darsi torto al Ricordi che naturalmente giudicava attraverso l'opera fortemente drammatica che aveva sentito. «Me lo lasci almeno leggere», supplicò il Maestro. «Se mi prende proverò a comporne un atto; se non va smetterò e non ne parlerò più». Ricordi annuì.

L'opera fu scritta mezzo a casa e mezzo in caserma. Il paese era in grigioverde e il Vittadini prestava il suo modesto servizio di territoriale. Fra gli altri, era con lui anche Arrigo Pedrollo, anch'egli nella gioia tormentosa della creazione, alle prese con l'Uomo che ride. Appena finito il primo atto, il Maestro corse dal Ricordi. Ma come gli batteva il cuore! L'accoglienza di Tito Ricordi non fu tra le più entusiastiche. Evidentemente, non era in lui alcuna fiducia ed era chiaro che il rassegnarsi a sentire la musica che gli veniva profferita non era per lui che un immobilarsi sull'ara d'una semplice e cortese sopportazione. E fu in quell'atmosfera glaciale che il povero autore cominciò a suonare. Ma, verso la quinta e la sesta pagina, egli si accorse che la sua musica arrivava. Tito Ricordi buttò la sigaretta, s'accostò al pianoforte e cominciò a voltare le pagine lui stesso. Quando il Vittadini ebbe finito, il grande editore si levò e disse semplicemente al musicista: «Proseguita... fate presto».

La battaglia era vinta. Il Maestro non si fece naturalmente pregare e dopo pochi mesi la partitura era già sul tavolo dell'editore. Nel carnevale del '21, Anima allegra andava in scena al «Costanzi» di Roma col liettissimo successo che tutti sanno. E la bella commedia dei fratelli Quintero, nella nuova veste tessutale dal musicista nostro, andò ancora per il mondo a portare la brillante e primaverile canzone della giovinezza che non muore.

La musica del Vittadini aderisce perfettamente e con squisita penetrazione alle varie fasi della commedia. Melodica, liquida, pittoresca nelle scene d'insieme e di movimento, essa ha talvolta delle oasi di profonda commozione in cui il canto si snoda ispirato e trascinante. Graziosissime, vivaci e ricche di ritmi vari e capricciosi le danze del secondo atto e bellissimo fra tutto il duetto fra Pedro e Consuelo con cui l'opera si chiude, una pagina che quasi basterebbe a far la fortuna d'uno spartito.

Un breve riassunto del libretto. Ad Alminar de la Reina, in Spagna, verso il 1830. Donna Sacramento ha un figlio, Pedro, un bel ragazzo allegro e spensierato e che è... un po' la disperazione della mamma, signora virtuosa, ma rigida, austera e chiusa. E' naturale che Pedro all'uggiosa casa materna più melanconica d'un chiostro preferisce la compagnia delle liete brigate e progetti di squagliarsela al più presto per recarsi in più spirabile aere. Ma un bel giorno le cose mutano. Una ventata di primavera entra nella grigia casa e la empie di sole e di canto. Questa benefica ventata è rappresentata da Consuelo, nipote di Donna Sacramento e cugina di Pedro... il quale comincia col rimandare la sua partenza e... finisce col non pensarci più. Anche Consuelo non tarda ad avvedersi d'un palpito nuovo di cui ora sente battere il suo cuoricino. I due, insomma, si amano, ma non se lo dicono. Se ne avvedranno meglio nel... secondo atto. Questo si svolge in un accampamento di zingari su uno spiazzo che domina Alminar de la Reina. Una gran folla di curiosi è venuta per assistere alle nozze della bellissima gitana Aurora, figlia dello zingaro Ramirez, con il giovane Vargas. Giunge Consuelo che, generosa e buona, comincia col gettar denaro a destra e a manca finché rimane all'asciutto. In quella, il padre della sposa invita Consuelo a far da madrina alla propria figliuola. Si può dir di no? E Consuelo infatti dice di sì. Ma il dono? Che cosa potrà offrire alla sposa se non le è rimasto più un soldo? Ma il caso l'aiuta ed ecco Pedro, inviato dalla mamma, per riaccomagnare la fanciulla a casa. Consuelo però non se la sente di abbandonare la festa. Non solo, ma vi fa trattener anche Pedro che sarà il padrino della sposa. Nel terzo atto, l'idillio è già bell'e maturo e dopo un succedersi di scene secondarie, esso infatti fiorisce in... quel magnifico duetto d'amore, che è uno dei pezzi, come abbiamo detto, più belli dell'opera. Tutti felici e contenti. Tutto è rinato nella casa triste e immusonita di Donna Sacramento perché, con la ridente Consuelo, vi sono entrati la luce, il canto, l'amore: la primavera e la vita, insomma. n. a.



«Trovar marito», tre atti di Ferenc Herczeg. Alberto Archetti, Mariliana Delli, Angela Meroni, Gianni Agus, Maria Teresa Rovatti, Ada Cristina Almirante, Fernando Faresa.

Commedie di Costa, di Falconi, di Valeri Manera e di De Musset nelle trasmissioni in programma

I CAPRICCI DI MARIANNA

Due atti di Alfredo De Musset (Domenica 25 luglio - Programma «A», ore 20,20).

Il titolo non corrisponde per niente a quella che è l'azione della commedia che è tra le più romanzesche, e non tra le più belle, dell'autore di «Con l'amore non si scherza».

Marianna è giovane, bella e piacente; il contrario di suo marito, che è vecchio, brutto e antipatico. Marianna ha un amico, Celio, che l'ama appassionatamente, che non chiederebbe di meglio che di sposarla se fosse libera, ma che è timido, tanto timido che non osa palesarsi, che si contenta di amarla in silenzio. Un giorno, un brutto giorno, Celio ha la poco felice idea di affidare ad un amico, che è uno spregiudicato, un dengiovanni, Ottavio, l'incarico di rivelare a Marianna il suo amore. Ottavio accetta con entusiasmo, ma col segreto proposito, non di servire l'amico, ma di giovare a sé stesso, infatti farebbe volentieri sua Marianna. Va dalla donna e l'incanta; ottiene un appuntamento, non per l'amico, ma per sé stesso. Destino vuole però che a questo convegno, per un concorso fatale di circostanze, chi interviene è Celio che è sorpreso ed ucciso. E Marianna rimane col rimorso di aver causata la morte del giovane che perdutoamente la amava.

GIORNO DI NOZZE

Un atto di Beppe Costa (Lunedì 26 luglio - Programma «A», ore 21).

Quadrato d'ambiente e di tipi, di tenue e di lieve consistenza. Un grossolano fattore di campagna sposa una fanciulla, figlia del suo ex padrone. Si brinda, si uccide sotto il pergolato, si fanno discorsi d'occasione. Sulla esile parata di voci semplici e un po' commosse, magari un po' eccitate dalle liazioni, s'illumina d'un tratto, vivida e remota, l'apparizione di una signora, scappata un momento dalla città per fare gli auguri alla sposa: è la moglie del padrino di questa (un vecchio signore molto distinto, che vive indipendentemente e dimentica, in mezzo alle frivolezze e al lusso della società mondana. Viene, sorride, fa un giro di valzer, riparte nella rutilante macchina. Il vecchio signore, da tanto rassegnato alla sua assenza, rimane ancora una volta come chiuso in quel miraggio. E la festa sta per finire...

Le figure vivono in un delicato contrappunto sonoro, e si affidano ad una toccante poesia.

BENTORNATO

Un atto di Dino Falconi (Giovedì 29 luglio - Programma «B», ore 21,10).

Torna male, il bentornato Stefano. Era partito anni prima, squattrinato e deluso,

lasciando in patria — fra l'altro — un amore. Eccolo rientrare, oggi, segretario di un arcimilionario e quindi ricco anche lui: scendere all'albergo livornese da dove era partito e rievocare memorie e speranze di quiete. Una zia gli fa visita e trova modo di fargli capire che quella ragazza di allora dev'essere sempre innamorata di lui. Si sa cosa avvenga ai reduci: non avendo ancora tempo e modo di esplicitarsi nella nuova situazione, si riallacciano al passato. Sicché Stefano rivede nella giovinetta di allora, ormai passatina, tutto l'amore. Crede di essere l'atteso. E invece, no. Invece la ragazza romantica di un tempo bada ai ragazzini, oggi. E fra i due ritornati, ha tutta l'aria di scegliersi anziché il segretario il padrone. Mutatis mutandis!...

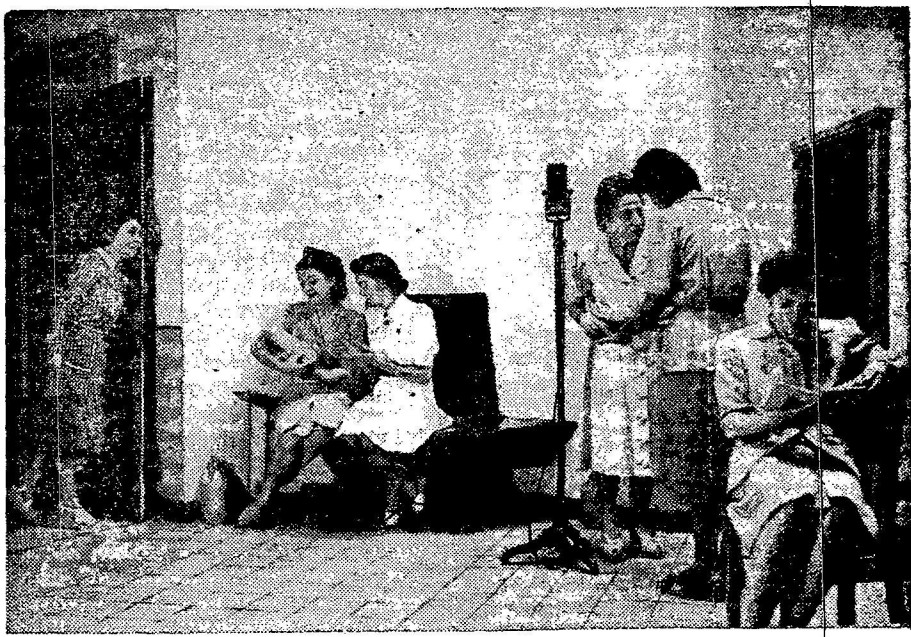
ESSI CI PARLANO

Un atto di Mario Valeri Manera. Novità (Venerdì 30 luglio - Programma «B», ore 21,40).

I morti. I nostri cari morti forse sono più vicini a noi di quanto non si creda. Le cosiddette «invisibili presenze». Tali sono i due protagonisti di questa tenue fantasia che riprende un tema tante volte elaborato ma suscettibile sempre di nuove esplorazioni. Qui, esse non sono peregrine. Si accontentano di rinnovare delicati accenti per ridire le piccole eterne cose della nostra vita illusoria, quelle della nostra realtà a volte delusa, a volte soltanto malinconica.



«Come prima, meglio di prima», tre atti di Luigi Pirandello. Anna Maria Padoan e Antonella Petrucci.



«Trovar marito», tre atti di Ferenc Herczeg. Misa Mordegia Mari, Angela Meroni, Mariliana Delli, Celeste Marchesini, Maria Teresa Rovatti.



concerti

MUSICHE DI LORENZO PEROSI

Dirige l'Autore. Maestro del coro: Costantino Costantini (Lunedì 26 luglio - Programma «A», ore 21,10).

Il maestro don Lorenzo Perosi è celebre soprattutto per gli oratorii, nei quali conservò la forma classica, rinnovandone profondamente lo spirito, così che essi avvinsero fin da principio e trovarono fervido consenso nel mondo intero per il tenero lirismo, la castità e l'appropriatezza delle forme contrappuntistiche, dominate da una naturalezza e una facilità da sembrar istintive. Ma oltre agli oratorii, il sacerdote tortonese compose oltre trenta Messe, uno «Stabat Mater» a quattro voci, centinaia di pezzi vocali, suites orchestrali dedicate a parecchie città d'Italia, poemi sinfonici, sonate, quartetti, ecc. Il concerto di lunedì 25 farà ascoltare due composizioni attinte a tale messe varia. La prima è una Cantata sacra per soli, orchestra e coro, intitolata *In diebus tribulationis*, accorata e dolente, e magistrale al solito per sincerità d'ispirazione ed equilibrio di tecnica. La seconda è il secondo tempo d'uno dei numerosi Quartetti perosiani, quello n. 3: si vedrà quanta padronanza abbia l'Autore anche di tale forma classica e come egli sappia variare, intensificare e sciogliere il discorso dei quattro strumenti ad arco.

CONCERTO SINFONICO

diretto dal M^o Michele Macioce (Giovedì 29 luglio - Programma «B», ore 20,40).

Sono in programma musiche di Mozart, Frescobaldi, Trapp, Debussy, Boccherini e Donizetti. La «Zaida», della quale verrà trasmessa l'introduzione, fu composta da Mozart nel 1779, durante la monotona vita di Salisburgo, su libretto dello Schachtner. Precede dunque di tre anni il «Ratto dal serraglio», che ha ben altro valore, ma è pur sempre ricca di pagine garbate, una delle quali è questa *Introduzione*. L'Aria del Frescobaldi, trascritta dall'organo, è nota per la sua dolcezza ed austerità. Del berlinese Max Trapp, allievo di Dohnanyi e compositore di molta musica sinfonica e da camera, verrà eseguito il *Divertimento* op. 27, costituito da una serie di pezzi brevi e piacevoli, diversi nell'ispirazione e nell'effetto: un'Introduzione o introduzione, una Serenata, un Larghetto e un Finale, acquistanti maggior rilievo dall'accostamento. Trascrizione delicatissima è quella del famoso Minuetto in si bem. di Boccherini, capolavoro tra i minuetti tutti: è dovuta allo stesso direttore e concertatore Macioce, che chiuderà il concerto con la leggendaria *Introduzione* del «Don Pasquale».

CONCERTO SINFONICO

diretto dal M^o Roberto Lupi (Venerdì 30 luglio - Programma «B», ore 20,30).

Sono in programma musiche di Vivaldi, Clementi, Cogli e Rossini. Il Concerto in la min. per due violini, archi e cembalo del Prete Rosso verrà eseguito nella sapiente trascrizione di Bernardino Molinari. E' opera piena di vita e di colore, fervida ed esuberante nei movimenti in Allegro, in cui la vena appare gonfia d'una forza irresistibile, sana e gioconda. Nel Larghetto l'impeto sosta alquanto, poi si riprende nello Spiritoso e prorompe in un nuovo Allegro, in cui la gioia e l'amore alla vita sembrano aver ragione d'ogni dubbio. La trascrizione rese ancora più ricco e luminoso il colore tipicamente veneziano nella sua festosità. Delle numerosissime Sinfonie di Muzio Clementi, che da alcuni furono preferite persino a quelle di Mozart, non resta a noi disprezzatamente se non pochissimo. Tra le benemerenze del Casella per l'arte italiana, v'è quella di averne ricostruite tre, una delle quali, la *Sinfonia in re magg.*, è appunto in programma. Nuovo è l'«In tenebris» di G. Cogli, mentre conosciutissima è l'Introduzione della «Gazza ladra», che è tra le migliori di quelle rossiniane, tutte belle, geniali e scintillanti per eleganza e varietà di ritmo.

MUSICA DA CAMERA

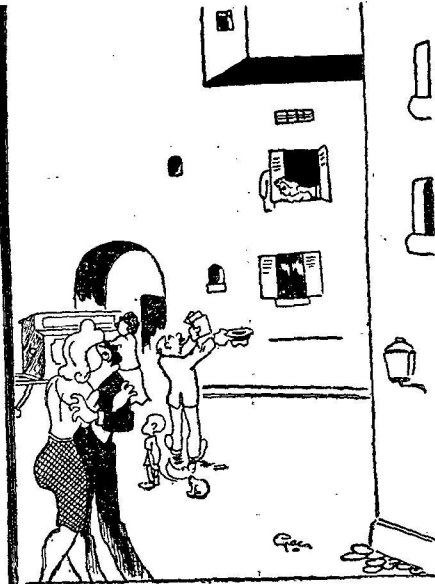
Lunedì 26 luglio, alle 20,30, per gli ascoltatori del Programma «B» il soprano Alba Anzellotti (con l'accompagnamento pianistico di Renato Josi) e la pianista Pina Pittini eseguiranno Arie su versi di P. Metastasio e musiche pianistiche. Le prime sono tolte da l'«Olimpiade» di Vivaldi (trascrizione Mortari) e da un'opera omonima di Pergolesi, dall'«Artaserse» di Cimarosa e dal «Re pastore» di Mozart. Quest'ultima aria richiede il violino obbligato: provvederà Anna Maria Cotogni. Sono tutte musiche settecentesche graziose ed eleganti: le chiuderà l'esecuzione della *Partenza*, musicata da Beethoven nel 1797. Le musiche per pianoforte sono la *Sonatina* di Ravel, ed un Poema e tre *Preludi* del compositore e concertista russo Scriabin, artista personissimo e suggestivo.

Giovedì 29 luglio, alle ore 21,40, per gli ascoltatori del Programma «B» il violinista Arrigo Serato, accompagnato dalla pianista Lidia Proietti, eseguirà l'ultima delle dieci Sonate di Beethoven per piano e violino (op. 96), scritta nel 1812. Non ha l'impeto della precedente, la notissima a Kreutzer, ma è ricca d'ottimi particolari, così nell'Allegro moderato che l'Iniziativa, come nel grazioso Andantino e nello spigliato Rondò finale. La seconda parte del programma comprende i piacevoli Pezzi infantili del Casella, un elegante e moderno Madrigale del Simonetti e lo scherzoso Rondino di Beethoven.

IL «TERZIGLIO» DELLA SETTIMANA Gli «organetti»

Autori: ANTON, VARALDO E MANZARI

«Organetti» è il tema del «terziglio» di questa settimana, tema che verrà illustrato in tutto il suo sapore vivace e rustico, dalla fantasia dei tre autori Anton-Varaldo-Manzari. Tutti noi abbiamo avuto modo di notare, all'angolo della strada, talvolta proprio sotto le nostre finestre, quello strano mobile



musicale adagiato su un carretto e spesso tirato avanti da un asinello o, talvolta, dalle muscolose braccia di qualche incallito girovago. Le canzonette più in voga, le melodie note e antiche del romantico Ottocento acquistano dai colpi meccanici della manovella girevole quasi una freschezza nuova, spesso colorita da variazioni calde e cordiali. L'argomento è un po' il curioso occhio dell'ignoto che passa dovunque: e accanto alla sua piacevole aria di festa, nasconde il germe di una profonda nota nostalgica. Quale essa sia non si sa di sicuro. Certo alcune donne si fermano ad ascoltare e dimenticano ad un tratto, in un impeto di sensibilità, le quotidiane faccende. Molte monetine cadono con tonfo lieve sul cappello rovesciato del musicante girovago: e appena ultimato il pezzo, l'organetto si sposta con lenti movimenti, come avesse intenzione di girare il mondo intero con andatura lenta, fatale.

Indefinita è l'età di questi mobili arnesi che vagano per strade e piazze. Come discreti testimoni che entrano senza parere nel dramma di persone travolte da una angoscia o da una passione, l'organetto vede e controlla tutto quanto succede nella strada e, senza darlo ad intendere, agisce ora in un senso ora in un altro e imita, talvolta con effetti insperati, il fatidico ruolo del «deus ex machina».

Partendo da questo punto di vista Nicola Manzari immagina una amenissima avventura di cui sono protagonisti due vecchi scapoli, Pilade e Oreste, nei riguardi di una

matura, romantica, quasi illusa signorina che si chiama Lùliana. Sullo sfondo, quasi a commento di un lieto epilogo, agiscono le soavi note dell'organetto. Uno scrittore dice a proposito di questi strumenti musicali: «C'è nel loro ritmo il fascino malato delle nenie romantiche. Ed è forse per questo che gli organetti stentano a scomparire definitivamente; quando credete che l'ultimo sia scomparso con la vecchia coppia sbilenca che lo muoveva, ecco che ne compare un altro, all'angolo di una strada semideserta; e la sua asma vi soffia nelle orecchie altri motivi dimenticati...».

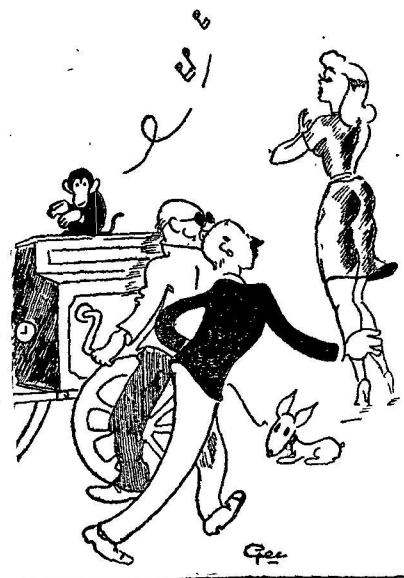
Edoardo Anton, acceso di una sua intima e calda sensibilità poetica, fa dell'organetto il protagonista della sua vicenda che ha per sfondo la strada con i suoi misteri e le sue gioie, con i suoi accorati segreti e le sue luminose speranze. Il motivo che non è schiettamente nuovo è però svolto e ampliato con sobrii tocchi di efficace originalità. I radioascoltatori troveranno in questa scena i segni di una mentalità artistica interessante.

Conclude il terziglio Alessandro Varaldo che conferisce all'organetto l'importanza di un vero e proprio giudice d'amore. Anche le incomprensioni più tenaci, gli equivoci più confusi e l'ostinazione più puntigliosa si placano dinanzi a una sommessa canzoncina dell'organetto.

Morale della favola: tutto è buono, quando ci si ama e si vuole raggiungere l'onesta felicità.

Continuando la serie delle radiogioie dovute alla fantasia di Dino Falconi, il Teatro comico musicale trasmetterà Al paese della canzone. Il viaggio immaginario compiuto dai simpatici e scanzonati turisti avrà modo di intrattenere i radioascoltatori in un clima di garbata e spiritosa ironia.

Seguirà la replica dello Specchio di Alberto Casella.



le trasmissioni speciali

NELLA trasmissione per le Forze Armate del 15 luglio, venticinquesimo anniversario degli aspri combattimenti del 1918, hanno celebrato la propria festa d'armi il 19° e il 20° Reggimento Fanteria «Brescia». Dalla loro costituzione, che risale al 1848, alle ulteriori vicende dell'attuale conflitto, questi due Reggimenti hanno scritto molte pagine di eroismo e di virtù militare, inserendo nella storia del nostro Paese episodi di sacrificio e di grandezza d'animo strettamente connessi ai nomi di Custozza (1866), Dogali (1887), Bosco Capuccio (1915), Monte San Michele (1916) meritando anche, a seguito di altre innumerevoli vittorie, diverse citazioni nel «Bollettino del Quartiere Generale delle Forze Armate». Giovedì 22, nella rubrica «Parole di Ufficiali ai soldati», sarà trasmessa una conversazione particolarmente dedicata ai camerati che si trovano dove si combatte.

DOMENICA scorsa ha partecipato alla trasmissione di Radio Igea il tenore Tito Schipa. Vivamente applaudito, ha cantato, con la collaborazione dell'Orchestra diretta dal M^o Cesare Gallino, alcune note romanzesche. Miriam Ferretti, Ebe De Paulis e Pasquariello hanno svolto un gradito programma di canzoni tra le fervide manifestazioni di simpatia dei camerati feriti presenti in auditorio.

PER aderire alle numerose richieste di giovani ascoltatori che vogliono avere cognizione dei problemi politici interessanti lo stato di guerra, Radio Gil ha iniziata una rubrica dal titolo «Conversazioni coi giovani» che sarà tenuta ogni domenica da Raffaele Mastrostefano. Nella trasmissione di giovedì 29 verrà messo in onda il «Commento di Toddi», con il quale l'eminente studioso illustra ai fanciulli, in forma semplice e piana, la situazione politica e bellica nonché qualche particolare aspetto della vita di guerra. Seguirà una scena di Aldo Romano, ispirata all'attuale momento. Infine il caporale Italo, simpatico cordialone, uscito con «Picchio» dalla fantasia di Giuseppe Mangione, spiegherà, nel suo estroso modo un'altra parola del «Vocabolario militare». Domenica 29 ad una sorpresa, che riuscirà certamente gradita agli ascoltatori, seguirà il «commento» di Raffaele Mastrostefano. La trasmissione verrà chiusa coi saluti ai genitori combattenti da parte degli organizzati di Venezia.

NELLA settimana Radio Famiglie, proseguendo nella sua opera di tutela dei congiunti dei combattenti, trasmetterà numerosi appelli per la ricerca di militari dispersi. Vivamente attese dai congiunti dei combattenti (lo dimostrano le migliaia di lettere che pervengono al Direttorio del Partito e all'Eiar), verranno intensificate le trasmissioni di notizie di carattere assistenziale e l'invio di messaggi ai combattenti da parte dei loro congiunti.

NELL'Ora dell'agricoltore e della massaia rurale di domenica verranno trasmessi con dei consigli tecnici di stagione le norme di applicazione dei piani culturali per la prossima annata agraria. Un complesso musicale rallegrerà la trasmissione con un brillante programma. L'Ora terminerà con la lettura del «Notiziario degli Enti Economici dell'Agricoltura». Lunedì «Notizie e commenti delle Confederazioni Agricole» verranno trasmessi a cura della Confederazione degli Agricoltori. Martedì e venerdì, come di consueto, verranno lette le «Cronache dell'Agricoltura italiana».

A seguito dei numerosi quesiti pervenuti a Radio Sociale da parte di camerati circa il trattamento da farsi ai lavoratori dell'Industria che risiedono in località soggette alle offese nemiche si porta a conoscenza degli interessati che la circolare del Ministero delle Corporazioni n° 30251 del 13 gennaio u. s. relativa al suddetto trattamento è stata recentemente sostituita da un contratto interconfederale in data 1° luglio 1943-XXI. Nell'impossibilità di pubblicare il testo del predetto contratto si avvertano gli interessati che lo stesso è stato riportato integralmente sul n. 54 dell'Organizzazione Industriale, periodico della Confederazione Fascista degli industriali. Nelle trasmissioni musicali della settimana Radio Sociale, per poter soddisfare le molte richieste dei suoi ascoltatori, effettuerà in gran parte programmi di musica registrata.

LA trasmissione dedicata da 30 minuti nel mondo ad Antonio Meucci l'inventore del telefono, anziché lunedì 19, come era stata annunciata, verrà effettuata lunedì 26. Nella trasmissione di venerdì 30, oltre ad una trattazione comica della famosa poesia del Guadagnoli «La scala del cuore», si esibiranno nella «vetrina» due dopolavoristi: due, fra i moltissimi, che ambiscono presentarsi al microfono.

Per gli abbonati alle radioaudizioni

« 31 LUGLIO » scade il termine per rinnovare la seconda rata dell'abbonamento semestrale alle radioaudizioni senza incorrere nella soprattassa erariale.

Norme per gli abbonati sprovvisti di libretto e per gli abbonati sfollati

Sabato 31 luglio scade il termine entro il quale deve venire corrisposta la seconda rata dell'abbonamento semestrale alle radioaudizioni. Trascorso tale termine gli Uffici del Registro applicheranno a norma delle vigenti disposizioni di legge (art. 20 del R. D. L. 21-2-1938-XVI) a carico dei ritardatari la *soprattassa erariale*.

Il versamento della seconda rata può venire effettuato presso una delle Sedi dell'Eiar o presso qualsiasi Ufficio Postale per mezzo dei moduli di versamento in c/c postale di colore verde contenuti nel libretto personale di iscrizione di cui tutti gli abbonati debbono essere in possesso.

I nuovi abbonati che non avessero ancora ricevuto il libretto o i vecchi abbonati — compresi gli abbonati sfollati — che lo avessero smarrito o che avessero esaurito i moduli di versamento in c/c postale in esso contenuti, dovranno rivolgersi all'Ufficio del Registro competente per chiedere che venga loro inviato un libretto personale di iscrizione per le radioaudizioni.

La mancanza del libretto, ancorché l'interessato ne abbia fatto richiesta all'Ufficio del Registro, non giustifica però il ritardo nel pagamento della seconda rata dell'abbonamento semestrale e non esime dal pagamento della soprattassa erariale. Pertanto tutti gli abbonati che non abbiano ancora ricevuto il libretto pur avendo già richiesto, dovranno versare l'ammontare della seconda rata dell'abbonamento semestrale presso una delle Sedi dell'Eiar o presso qualsiasi Ufficio Postale per mezzo di un mod. Ch 8 R/N, bianco con diagonale rossa, in uso per il versamento dell'abbonamento iniziale, che verrà loro gratuitamente fornito. Su tutte le cinque parti di detto modulo, gli abbonati che se ne serviranno per rinnovare la seconda rata, dovranno scrivere a penna «Rinnovo» e gli abbonati sfollati dovranno altresì indicare «sfollato» e, oltre all'indirizzo della nuova residenza, anche quello relativo alla località di provenienza.

DOMENICA

25 LUGLIO 1943-XXI

PROGRAMMA "A,"

Onde: metri 263,2 (kC/s 1140) - 283,3 (kC/s 1059) - 368,6 (kC/s 814) - 420,8 (kC/s 713) - 569,2 (kC/s 527)

In relazione all'ubicazione degli ascoltatori LE TRASMISSIONI COMUNI AI DUE PROGRAMMI possono riceversi o su onde di entrambi i programmi, ovvero su onde di uno solo dei due.

PROGRAMMA "B,"

Onde: metri 221,1 (kC/s 1357) - 230,2 (kC/s 1303) - 245,5 (kC/s 1222) - 491,8 (kC/s 610) - 559,7 (kC/s 536)

7,30-12,15 (esclusa onda m. 221,1)

7,30 Notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.

8 —: Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Segnale orario - Giornale radio.
8,15 (circa)-8,45: CONCERTO dell'organista ALESSANDRO PASCUCCHI: MUSICHE di MARCO ENRICO BOSSET: 1. Preludio; 2. Musetta; 3. Corale; 4. Scherzo; 5. Cantabile; 6. Alleluja; 7. Canzoncina a Maria Vergine.

10 RADIO RURALE: L'ORA DELL'AGRICOLTORE E DELLA MASSAIA RURALE.

11 —: MESSA CANTATA DALLA BASILICA DELLA SS. ANNUNZIATA DI FIRENZE.

12 —: LETTURA E SPIEGAZIONE DEL VANGELO.

12,15: MUSICA RELIGIOSA.

12,30: MUSICA VARIA.

13 —: Comunicazioni dell'E.I.A.R. - Segnale orario - Giornale radio.

13,10: MUSICHE PER ORCHESTRA dirette dal M° ALFREDO SIMONETTO: 1. Rossini: *L'assedio di Corinto*, introduzione dell'opera; 2. Grieg: *Peer Gynt*, Prima suite: a) Il mattino, b) La morte di Ase, c) Danza d'Anitra, d) Nella grotta del Re della montagna; 3. Mussorgski: Danze per piano, dalla *Kovancina*; 4. Puccini: *Manon Lescaut*, intermezzo; 5. Wagner: *I Maestri Cantori*, preludio atto primo.

14 —: Giornale radio.

14,10: RADIO IGEEA: TRASMISSIONE DEDICATA AI FERITI DI GUERRA.

15-15,30: RADIO GIL: TRASMISSIONE ORGANIZZATA PER LA GIOVENTÙ ITALIANA DEL LITTORIO.

17,15 Notizie sportive e dischi.

17,30: TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Bollettino del Quartier Generale delle Forze Armate - CRONACHE DELLA GUERRA, del cons. naz. Umberto Guglielmotti, direttore de «La Tribuna».

17,45-18,35: ORCHESTRA diretta dal M° ANGELINI.
Nell'intervallo (18 circa): Notizie sportive.

Onde: m. 283,3 (kC/s 1059) - 368,6 (kC/s 814) - 420,8 (kC/s 713) - 569,2 (kC/s 527) - (l'onda m. 263,2 trasmette i «Notiziari per l'Estero»)

19,35 Riepilogo della giornata sportiva.

20 —: Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Segnale orario - Giornale radio.

20,20:

I capricci di Marianna

Due atti di ALFREDO DE MUSSET

Personaggi e interpreti:

Claudio, podestà	Guido De Monticelli
Ottavio	Fernando Paresse
Celio	Gianni Agus
Tibio, domestico di Claudio	Luigi Grossoli
Pippo, domestico di Celio	Alberto Archetti
Malvoglio, intendente di Ermia	Ubaldo Stefani
Un garzone d'albergo	Carlo D'Angelo
Domestica di Marianna	Maria Teresa Rovatti
Domestica di Ermia	Mariliana Delli
Marianna, moglie di Claudio	Misa Mordegliani
Ermia, madre di Celio	Celeste Marchesini

La scena si svolge a Napoli

Regia di ENZO FERRIERI

21,50: Notiziario.

22 —:

MUSICHE OPERETTISTICHE

ORCHESTRA diretta dal M° GALLINO

1. Strauss: *Il pipistrello*, introduzione; 2. Costa: *Storia di un Pierrot*; 3. Lehar: *Cio Cio*.

22,35-23,30:

ORCHESTRA
diretta dal M° ZEMME

Nell'intervallo (22,45): Giornale radio.

7,30 Notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.

8 —: Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Segnale orario - Giornale radio.

8,15 (circa)-8,45: CONCERTO dell'organista ALESSANDRO PASCUCCHI (Vedi Progr. «A»).

10 RADIO RURALE: L'ORA DELL'AGRICOLTORE E DELLA MASSAIA RURALE.

11 —: MESSA CANTATA DALLA BASILICA DELLA SS. ANNUNZIATA DI FIRENZE.

12 —: LETTURA E SPIEGAZIONE DEL VANGELO.

12,15: MUSICA RELIGIOSA.

12,30: MUSICA VARIA.

TRASMISSIONE DEDICATA AGLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO

13 Comunicazioni dell'E.I.A.R. - Segnale orario - Giornale radio.

13,10: DISCHI DI MUSICA OPERETTISTICA.

14 —: Giornale radio.

14,10: RADIO IGEEA: TRASMISSIONE DEDICATA AI FERITI DI GUERRA.

15-20 (esclusa onda m. 221,1)

15-15,30: RADIO GIL: TRASMISSIONE ORGANIZZATA PER LA GIOVENTÙ ITALIANA DEL LITTORIO.

17,15 Notizie sportive e dischi.

17,30: TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Bollettino del Quartier Generale delle Forze Armate - CRONACHE DELLA GUERRA, del cons. naz. Umberto Guglielmotti, direttore de «La Tribuna».

17,45-18,35: ORCHESTRA diretta dal M° ANGELINI.
Nell'intervallo (18 circa): Notizie sportive.

Onde: m. 230,2 (kC/s 1303) - 245,5 (kC/s 1222) - 491,8 (kC/s 610) - 559,7 (kC/s 536) - (l'onda m. 221,1 trasmette i «Notiziari per l'Estero»)

19,35 Riepilogo della giornata sportiva.

20 —: Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Segnale orario - Giornale radio.

20,20: ORCHESTRA CLASSICA
diretta dal M° MANNO

1. Rameau: *Cinque danze* (orchestrazione Girard); 2. Schumann: *Seconda suite infantile* (orchestrazione Lavagnino); 3. Reger: *Valzer n. 1*; 4. Gretschianof: *Danze russe popolari*.

21 —: ORCHESTRA
diretta dal M° SEGURINI

21,40: VOCI E STRUMENTISTI CELEBRI

1. Beethoven: *Andante cantabile*, dalla «Sonata in do minore» (Patetica) (pianista Edwin Fischer); 2. Brahms: *Solitudine nei campi* (mezzosoprano Cioe Elmo); 3. Sarasate: *Introduzione e tarantella* op. 43 (violonista Renzo Ricci); 4. Chopin: *Polacca in la bemolle maggiore* op. 53 (pianista Alessandro Brailowsky).

22 —: MUSICHE OPERETTISTICHE
ORCHESTRA diretta dal M° GALLINO

1. Strauss: *Il pipistrello*, introduzione; 2. Costa: *Storia di un Pierrot*; 3. Lehar: *Cio Cio*.

22,35-23,30: ORCHESTRA
diretta dal M° ZEMME

Nell'intervallo (22,45): Giornale radio.

UN REGALO UTILE IN TUTTI I TEMPI

Per Lei. Fine portacigari completo di specchio e piumino
piatto L. 25. Desiderando un modello lusso L. 35.
Per Lui. Elegante portacigari, cucito a mano, della
capacità di 10 sigarette L. 25. Desiderando della capacità di 20
sigarette L. 30. Il miglior regalo per amici, conoscenti e fidanzati.
Richieste con cartolina vaglia a OR.VE.CO. Milano via Calabria 18,
Telefono 696021. Per evitare ritardi o disguidi, preghiamo di scrivere
chiaramente il nome, cognome e indirizzo. «Sconti speciali ai rivenditori»

I CAPELLI BIANCHI

Oltre 50 anni di
esperienza garanti-
scono la bontà del
prodotto.

RITORNANO DEL COLORE NATURALE
CON UNA SOLA APPLICAZIONE DI
FILOCRININA - CESARI

PRESCO NE MIGLIORI FARMACIE E PROFUMERIE O CONTRO VAGLIA DI L. 22,50
A CESARI - BOLOGNA - CASELLA POSTALE 143 A (SPEDIZIONE RISERVATA)

Musicisti! L'Editore FIRENZA - Casella Postale 22 - Padova
REVISIONE - ORCHESTRA - PUBBLICA - DIFFONDE Vostre composizioni

Prodotti di bellezza

Vian

SOC. AN. ITALIANA - BOLOGNA

Chi è al microfono?

Ascoltate **MARTEDÌ** 27 Luglio alle ore 13,45 la trasmissione organizzata per la

LOTTERIA IPPICA DI MERANO

Parleranno al microfono due noti attori dei quali saranno taciuti i nomi. Coloro che li avranno identificati potranno segnalarli con Vaglia postale di L. 12 all'Ispettorato Generale Lotto e Lotterie - Via Regina Elena, 47 - Roma. Riceveranno franco raccomandato a domicilio un biglietto della

LOTTERIA IPPICA DI MERANO

e se il Vaglia postale sarà pervenuto entro otto giorni dalla data della trasmissione, i mittenti concorreranno all'estrazione di tre premi in Buoni del Tesoro: il primo di Lire 1000 e gli altri due di Lire 500 ciascuno.

I risultati del concorso bandito il 29 Giugno, verranno pubblicati nel prossimo numero.



Lotteria di Merano

(Organizzazione SIPIRA - Firenze)

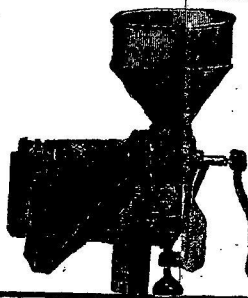
Bi-Oro

Olio solare

Nome e Marchio depositati

Forma un filtro ad alta persistenza contro i raggi ultravioletti nocivi, incorporandosi nel tessuto cellulare della pelle. Stimola l'abbronzamento naturale per attivazione del fermento pigmentario.

CIBA - Società Anonima Italiana - MILANO



LA VICTORIA

macchina passa pomodori che permette con la massima semplicità di selezionare il puro succo del pomodoro eliminando in tal modo semi e buccia. Otterrete una squisita conserva.

Prezzo L. 250 franco domicilio

Inviare vaglia a

U. BOCCAFOGLI - Via Mario Pagano, 31 - MILANO

Quando la strada parla della guerra...

è l'argomento di una pagina doppia nella **ILLUSTRAZIONE DEL POPOLO**. Non soltanto nelle città funestate dai bombardamenti nemici, ma, ovunque, la strada ci rammenta che siamo in guerra e che, per vincere, dobbiamo resistere sino all'estremo

24 FAZZOLETTI PER LIRE 24?

Vendita eccezionale senza punti di eleganti, pesanti e morbidissimi fazzoletti autarchici, fabbricazione speciale con materie vegetali derivate dalle fibre cartacee. Scatola contenente 24 fazzoletti, colori di moda per donna: Lire 24; - per uomo, grandi, tinte assortite: Lire 30; - 24 strofinacci per cucina: grandi, pesanti e morbidissimi: Lire 30. Si spedisce franco di porto inviando vaglia anticipata a: **PRODOTTI SANITAL**, Via Cimara 1 bis, NAPOLI. - Le spedizioni in assegno aumentano di L. 3, sconti speciali ai Sigg. rivenditori.

SCALDABAGNO ELETTRICO AD IMMERSIONE

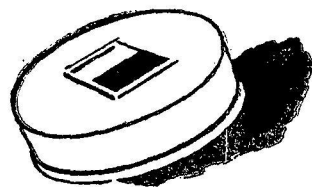
APPARECCHIO BREVETTATO - GARANZIA 5 ANNI

Di semplice uso, con spesa minima di un Kilowatt di corrente luce, scalderebbe 50-60 litri d'acqua necessari per un bagno caldo. Usato in tutte le famiglie: da Dottori e Professionisti per uso di acqua calda. Nessun impianto speciale, basta una comune presa di corrente. Si spedisce modello nuovo con istruzioni inviando vaglia di L. 300 più L. 10 spese imballo e porto.

DISPONIAMO DI ALTRI APPARECCHI: Rubinetti elettrici - Scaldacqua a bicchiere - Bollitore a tubo - Generatore per produrre acqua calda a vapore. I nostri apparecchi si adattano a qualsiasi voltaggio

LUINI C. - BOLLATE (Milano) - Esposizione: Paolo Giovio 24, Milano

Atomizzata, questa è la regina delle ciprie



Impalpabile e leggera come un sospiro, la nuova cipria di lusso Misticum, che Tarsia ha creato, si stende sul volto come un immateriale velo vivificante che infonde al colorito una palpitante e giovanile freschezza. Straordinariamente fine ed odorante, dal limpido e fresco profumo, la cipria atomizzata Misticum supera ogni vostro sogno e primeggia anche per la sua modernissima gamma di dieci tinte delicate. Protegge il volto dall'aria, dal pulviscolo e dalle intemperie.

Nella stessa serie: rossetto, compatto per guance, mento per labbra

misticum cipria

la tavolozza magica di TARSIA MILANO



MANTENETE AL VOSTRO VISO LA SUA FRESCA BELLEZZA

Mantenete l'epidermide del viso sempre fresca e senza macchia. Come tutte le signore di buon gusto, usate la miracolosa Crema Alba Dottor Franzosi che previene e cancella le lentiggini e tutte le macchie che il sole e l'atmosfera fanno apparire sul vostro viso.

Crema
ALBA

(in vendita presso le migliori Farmacie e Profumerie o inviando L. 10 o L. 15 al Reparto E della Ditta REPOS



DOTT. FRANZOSI

DITTA REPOS - CORSO MAGENTA, 43 - MILANO



Nella scelta di uno strumento di classe Chiedete il listino

FISARMONICHE

alla "DORICA - FISARMONICHE", ANCONA - Via Saffi, 3

EDIZIONI MUSICALI

CHI USA DISCHI

provi la puntina prodigiosa DE MARCHIS ETERNA creata per gli esigenti. Insuperabile purezza vocale e strumentale. Sonorità regolabile. Economica, ciascuna serve per settecento audizioni. Comoda, elimina la noia del ricambio. Riduce dieci volte il consumo dei dischi ed il fruscio. Indispensabile a chi studia lingue con dischi. Serve per qualsiasi apparecchio a molla o elettrico, con fissaggio della puntina a vite o senza (Specificare). Prodotto di fiducia.

Dai rivenditori L. 9,50 - Per i fino a 4 puntine, da spedirsi raccomandate, aggiungere L. 2 - per assegno L. 3 - Servirsi del nostro C/C postale 1/201, o vaglia **ROMA - PIAZZA SANTA MARIA MAGGIORE, 4 - Brevetto DE MARCHIS. R.** Autorevoli attestazioni - Chiedete opuscolo N. 10 gratis

CASA DI CURA "VILLA MOCCIA"

FIESOLE (FIRENZE) - TELEFONO 59-267
IN UN CLIMA DOLCE, IN LUOGO INCANTEVOLE SI RICEVONO AMMALATI PER LA CURA DI:
ARTRITI DEFORMANTI - SCIATICHE - REUMATISMI
CON NUOVO METODO
CONSULENTI: DOTT. GHINELLI - DOTT. CAPECCHI
FIRENZE: VIA DE' PECORI, 6 - 2° PIANO - TELEFONO 22-688
Aut. Pref. Firenze N. 21833 - 6-5-43-XXI

L U N E D I**26 LUGLIO 1943-XXI****PROGRAMMA "A."**

Onde: metri 263,2 (kC/s 1140) - 283,3 (kC/s 1059) - 368,6 (kC/s 814) - 420,8 (kC/s 713) - 569,2 (kC/s 527)

In relazione all'ubicazione degli ascoltatori LE TRASMISSIONI COMUNI AI DUE PROGRAMMI possono ricevere su onde di entrambi i programmi, ovvero su onde di uno solo dei due.

- 7,15** Giornale radio - Risultati sportivi.
- 7,30: Notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.
- 8 —: Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Segnale orario - **Giornale radio.**
- 8,15-9: **RADIO SCUOLA:** Trasmissione per gli alunni della scuola del lavoro: a) *Elementi di zoologia*; b) *Il problema e il conto.*
- 11,30** **TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE:** Programma vario - «Notizie da casa».
- 12,15: **MUSICA VARIA.**
- 12,30: **RADIO SOCIALE:** TRASMISSIONE ORGANIZZATA IN COLLABORAZIONE CON LE CONFEDERAZIONI FASCISTE DEI LAVORATORI.
- 13 —: Comunicazioni dell'E.I.A.R. - Segnale orario - **Giornale radio.**
- 13,10: **ORCHESTRA CLASSICA** diretta dal M° MANNO: 1. Clementi: *Scena in sol maggiore* (orchestrazione Toni); 2. Schumann: *Canto della sera* (orchestrazione Manno); 3. M. E. Bossi: a) *La principessa addormentata*, b) *Scherzando* (orchestrazione R. Bossi); 4. Martucci: *Novella*, op. 50 (orchestrazione Miller); 5. Albeniz: *Malagueña*; 6. Luzzaschi: *La fontana luminosa* (orchestrazione Manno).
- 14 —: **Giornale radio.**
- 14,10: **MUSICHE PER ORCHESTRA** dirette dal M° GALLINO.
- 14,50-15: «Le prime del cinematografo», conversazione.
- 17** Segnale orario - **Giornale radio.**
- 17,10: Estrazioni del R. Lotto.
- 17,15: **LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE:** *Enciclopedia delle vacanze: «I fiori»*, di Vera Cottarelli Gaiba.
- 17,40: **CONCERTO** del tenore ONOFRIO SCARFOGLIO (al pianoforte: CESARINA BUONERBA) e del pianista LUIGI CALABRIA. - I. **MUSICHE PER CANTO:** *Tre arie del Settecento:* 1. Bononcini: *Deh, più a me non v'ascondete*; 2. Scarlatti: *Le violette*; 3. Mozart: *Il mio tesoro intanto*, dall'opera «Don Giovanni». - II. **MUSICHE PER PIANOFORTE:** 1. Chopin: *Andante spianato e grande polacca brillante in mi bemolle maggiore*, op. 22; 2. Rachmaninov: *Preludio in sol minore*, dall'«op. 23».
- 18-18,10: Notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.
- Onde: m. 283,3 (kC/s 1059) - 368,6 (kC/s 814) - 420,8 (kC/s 713) - 569,2 (kC/s 527) - (l'onda m. 263,2 trasmette i «Notiziari per l'Estero»)

- 19,10** **RADIO RURALE:** Notizie e commenti della Confederazione fascista degli agricoltori.
- 19,20: Notizie varie - Notizie sportive.
- 19,25: Centurione M. O. Giuseppe Pesenti Gritti: «I battaglioni della Leonessa in Albania».
- 19,35: **MUSICA VARIA.**
- 20 —: Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Segnale orario - **Giornale radio.**
- 20,20: **NOTA SUGLI AVVENIMENTI.**
- 20,30: **DISCHI.**
- 20,40: **TRENTA MINUTI NEL MONDO**
(Trasmissione organizzata dall'Eiar in collaborazione con l'OPERA NAZIONALE DOPOLAVORO)

21,10: **Musiche di Lorenzo Perosi**

1. *In diebus tribulationis*, cantata sacra per soprano, coro e orchestra (solista: Lelia Bianchi) (Prima esecuzione); 2. *Adagio*, dal «Quartetto n. 3».

Dirige l'AUTORE

Maestro del coro: COSTANTINO COSTANTINI

22,10: **DUETTI CELEBRI**

1. Bellini: *La Sonnambula* «Prendi, l'anel ti dono» (soprano Toti Dal Monte e tenore Tito Schipa); 2. Donizetti: *Lucia di Lammermoor* «Verranno a te sull'aure» (soprano Lina Pagliughi e tenore Giovanni Malipiero); 3. Humperdinck: *Haensel e Gretel*, duetto del ballo (soprano Ines Maria Ferraris e mezzosoprano Conchita Supervia); 4. Catalani: *Loreley* «Deh, vieni» (soprano Bianca Scacciati e tenore Francesco Merli); 5. Puccini: *Manon Lescaut* «Tu, tu, amore» (soprano Margherita Sheridan e tenore Aureliano Pertile).

22,45: Giornale radio.

23 (circa)-23,30: **ORCHESTRA**
diretta dal M° ANGELINI

PROGRAMMA "B."

Onde: metri 221,1 (kC/s 1357) - 230,2 (kC/s 1303) - 245,5 (kC/s 1222) - 491,8 (kC/s 610) - 559,7 (kC/s 536)

7,15-12,15 (esclusa onda m. 221,1)

- 7,15** **Giornale radio - Risultati sportivi.**
- 7,30: Notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.
- 8 —: Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Segnale orario - **Giornale radio.**
- 8,15-9: **RADIO SCUOLA:** Trasmissione per gli alunni della scuola del lavoro: a) *Elementi di zoologia*; b) *Il problema e il conto.*
- 11,30** **TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE:** Programma vario - «Notizie da casa».
- 12,15: **MUSICA VARIA.**
- 12,30: **RADIO SOCIALE:** TRASMISSIONE ORGANIZZATA IN COLLABORAZIONE CON LE CONFEDERAZIONI FASCISTE DEI LAVORATORI.
- TRASMISSIONE DEDICATA AGLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO.**
- 13** Comunicazioni dell'E.I.A.R. - Segnale orario - **Giornale radio.**
- 13,10: **CANZONI DEL TEMPO DI GUERRA:** 1. Sciorilli-Mauro: *Rosanna*; 2. Ruccione-Giannini: *La canzone dei sommergibili*; 3. Celani-De Torres-Simeoni: *Bambina bella*; 4. Benedetto-Sordi: *Ciao biondina*; 5. Persiani-Morini-Nati: *Letterina grigioverde*; 6. Schisa-Cherubini: *Rondinella azzurra*; 7. Cioffi-Fiasconaro: *Soldato mio*; 8. Pellegrino-Auro D'Alba: *Battaglioni «M»*; 9. Carducci-De Roberti: *L'orologio di Marietta*; 10. Derewitsky-Martelli-Sordi: *Fiocco di lana*; 11. De Palma-Galdieri: *Addio bambina*; 12. Scolari-Tettoni: *I fiori della montagna*; 13. Abbati-Nico: *Si va, si va*; 14. Ruccione-De Torres-Simeoni: *Camorata Richard*; 15. Scaramucci: *Ho un appuntamento in mezzo al mare*; 16. Filippini-Manlio: *Caro papà*; 17. Castiglione-Sordi: *Caporale di giornata*.
- 14 —: **Giornale radio.**
- 14,10: **MUSICHE PER ORCHESTRA** dirette dal M° GALLINO.
- 14,50-15: «Le prime del cinematografo», conversazione.
- 17-20 (esclusa onda m. 221,1)

- 17** Segnale orario - **Giornale radio.**
- 17,10: Estrazioni del R. Lotto.
- 17,15: **LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE:** *Enciclopedia delle vacanze: «I fiori»*, di Vera Cottarelli Gaiba.
- 17,40: **CONCERTO** del tenore ONOFRIO SCARFOGLIO e del pianista LUIGI CALABRIA (Vedi Programma «A»)
- 18-18,10: Notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.
- Onde: m. 230,2 (kC/s 1303) - 245,5 (kC/s 1222) - 491,8 (kC/s 610) - 559,7 (kC/s 536) - (l'onda m. 221,1 trasmette i «Notiziari per l'Estero»)

- 19,10** **RADIO RURALE:** Notizie e commenti della Confederazione fascista degli agricoltori.

19,20: Notizie varie - Notizie sportive.

19,25: Centurione M. O. Giuseppe Pesenti Gritti: «I battaglioni della Leonessa in Albania».

19,35: **MUSICA VARIA.**

20 —: Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Segnale orario - **Giornale radio.**

20,20: **NOTA SUGLI AVVENIMENTI.**

20,30: **MUSICHE DA CAMERA**

eseguite dal soprano ALBA ANZELLOTTI (Al pianoforte: GIORGIO FAVARETTO) e dalla pianista PINA PITINI.

I. **ARIE SU VERSI DI PIETRO METASTASIO:** 1. Vivaldi: *Sole degli occhi miei*, dall'opera «L'Olimpiade» (trascrizione Mortari); 2. Pergolesi: *Mentre dormi*, dall'opera «L'Olimpiade»; 3. Cimarosa: *Bramar di perdere*, dall'opera «Artaserse»; 4. Mozart: *T'amerò, sarò costante*, dall'opera «Il re pastore» (con violine obbligato: Anna Maria Cotogni); 5. Beethoven: *La partenza*.

II. **MUSICHE PER PIANOFORTE:** 1. Ravel: *Sonatina*: a) *Allegro moderato*, b) *Minuetto*, c) *Vivace*; 2. Scriabin: a) *Poema*, op. 32, n. 1; b) *Tre preludi*, c) *Studio*, op. 8, n. 12.

21,10: **GIORNO DI NOZZE**

Un atto di BEPPE COSTA
Regia di GUGLIELMO MORANDI

21,40: **ORCHESTRA**
diretta dal M° SEGRINI

22,10: **DUETTI CELEBRI**

1. Bellini: *La Sonnambula* «Prendi, l'anel ti dono» (soprano Toti Dal Monte e tenore Tito Schipa); 2. Donizetti: *Lucia di Lammermoor* «Verranno a te sull'aure» (soprano Lina Pagliughi e tenore Giovanni Malipiero); 3. Humperdinck: *Haensel e Gretel*, duetto del ballo (soprano Ines Maria Ferraris e mezzosoprano Conchita Supervia); 4. Catalani: *Loreley* «Deh, vieni» (soprano Bianca Scacciati e tenore Francesco Merli); 5. Puccini: *Manon Lescaut* «Tu, tu, amore» (soprano Margherita Sheridan e tenore Aureliano Pertile).

22,45: Giornale radio.

23 (circa)-23,30: **ORCHESTRA**
diretta dal M° ANGELINI

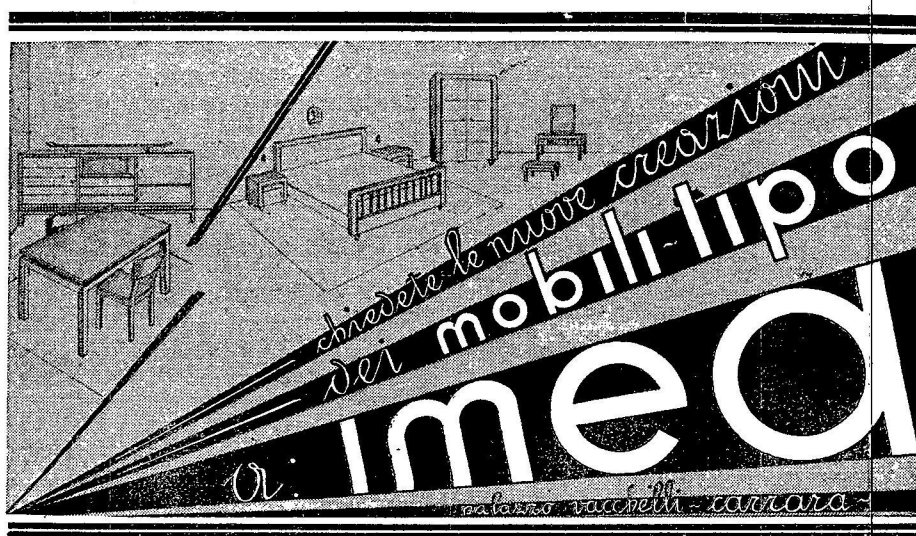
CALZE ELASTICHE per FLEBITI e VENE VARICOSE
NUOVI TIPI PERFETTI E CURATIVI in filo, lana, seta - INVISIBILI SENZA CUCITURA SU MISURA, RIPARABILI, LAVABILI, MORBIDISSIME, POROSE, NON DANNO NOIA
Gratis segreto catalogo, prezzi, opuscolo sulle varici e indicazioni per prendere le misure.
FABBRICA C. F. ROSSI - S. MARGHERITA LIGURE

Non più capelli grigi**ANTICANIZIE SOVRANA BANCHELLI**
ISTANTANEA

40 anni di incontestato successo confermano i pregi del prodotto, che non arreca disturbo alcuno neppure ai soggetti più delicati. Effetto sicuro di facile uso. Si produce in cinque colori naturali: Nero, Castano, Castano scuro, Chiaro, Biondo
FIRENZE - VIA SANT'ONOFRIO N. 6 **PREZZO DEL FLACONE L. 9**

A. BORGHI & C. S. A.

STOFFE - TAPPETI
TENDAGGI
BOLOGNA-ROMA
TORINO-MILANO



MARTEDÌ

27 LUGLIO 1943-XXI

PROGRAMMA "A."

Onde: metri 263,2 (kC/s 1140) - 283,3 (kC/s 1059) - 368,6 (kC/s 814) - 420,8 (kC/s 713) - 569,2 (kC/s 527)

In relazione all'ubicazione degli ascoltatori LE TRASMISSIONI COMUNI AI DUE PROGRAMMI possono riceverli o su onde di entrambi i programmi, ovvero su onde di uno solo dei due.

7,15-12,15 (esclusa onda m. 221,1)

7,15 Giornale radio.

7,30: Notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.

8 —: Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Segnale orario - Giornale radio.

8,15-9: Eventuali notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.

11,30 TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Programma vario - «Notizie da casa».

12,15: MUSICA VARIA.

12,30: MUSICA SINFONICA.

13 —: Comunicazioni dell'E.I.A.R. - Segnale orario - Giornale radio.

13,10: MUSICHE PER ORCHESTRA dirette dal M^o GALLINO: 1. Marletta: *Ritorno dai campi*; 2. Strauss: *Fogli del mattino*; 3. Provera: a) *Tregenda*, b) *Vendemmiale*, da *Suite popolare*; 4. Cicognani: *Minuetto*; 5. Escobar: *Burletta*; 6. D'Ambrosio: *Sogno*; 7. Lojero: *Bolero*.

13,15: CHI È AL MICROFONO? (Trasmissione organizzata per la LOTTERIA DI MERANO).

14 —: Giornale radio.

14,10: ORCHESTRA CLASSICA diretta dal M^o MANNO: 1. Brahms: *Sonata n. 1 in do maggiore*, op. 1: a) *Allegro moderato*, b) *Andante*, c) *Scherzo*, d) *Finale* (orchestrazione Carabelli); 2. Bach: *Largo*, dalla «Toccata e fuga in do maggiore» (orchestrazione La Rotella); 3. Liszt: *Rapsodia ungherese n. 2* (orchestrazione Muller).

14,45-15: TRASMISSIONE DI ELENCHI DI PRIGIONIERI DI GUERRA ITALIANI.

17 Segnale orario - Giornale radio.

17,10: I CINQUE MINUTI DEL SIGNOR X.

17,15: TRASMISSIONE DEDICATA ALLA SLOVACCHIA
«Usanze nuziali nella Slovacchia orientale», conversazione.

17,25: MUSICA VARIA.

18-18,10: Notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.

Onde: m. 263,3 (kC/s 1059) - 368,6 (kC/s 814) - 420,8 (kC/s 713) - 569,2 (kC/s 527) - (l'onda m. 263,2 trasmette i «Notiziari per l'Estero»)

19,10 RADIO RURALE: Cronache dell'agricoltura italiana.

19,20: Notizie varie - Notizie sportive.

19,25: Conversazione.

19,35: MUSICA VARIA.

20 —: Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Segnale orario - Giornale radio.

20,20: TEATRO PER BAMBINI

LO SPECCHIO

Fiaba musicale di ALBERTO CASELLA

Interpreti: Celeste Zanchi; Miranda Bonansea; Wanda Tettoni; Nunzio Filogamo; Giacomo Osella; Angelo Zanobini; Ubaldo Torricini; Giulia Masina; F. Innammati; Augusto Inerocci; Emma Giarrotti; Pietro Zardini; Loris Velli.

Musiche di EGIDIO STORACI

ORCHESTRA diretta dal M^o STORACI

Regia di NINO MELONI

20,50: MUSICHE BRILLANTI

ORCHESTRA diretta dal M^o GALLINO

1. Nicolai: *Le vispe comari di Windsor*, introduzione dell'opera; 2. Culotta: *A tu per tu*; 3. Scheibe: *Czarda*; 4. De Micheli: *Scherzando e finale*, dalla «Seconda suite»; 5. Marletta: *Piume d'argento*; 6. Braschi: *Chitarrata spagnola*.

21,30: CONCERTO

del violoncellista MASSIMO AMFITHEATROF - Al pianoforte: RENATO JOSI

1. Vivaldi: *Adagio*; 2. Rachmaninov: *Sonata in sol minore op. 9: a) Lento* - *Allegro molto moderato*, b) *Allegro scherzando*, c) *Andante ma non troppo*, d) *Allegro*.

22 —: «Il centenario di Daniele Ranzani», conversazione di Marziano Bernardi.

22,10: ORCHESTRA CLASSICA

diretta dal M^o MANNO

22,45: Giornale radio.

23 (circa)-23,30: ORCHESTRA diretta dal M^o ANGELINI.

PROGRAMMA "B."

Onde: metri 221,1 (kC/s 1357) - 230,2 (kC/s 1303) - 245,5 (kC/s 1222) - 491,8 (kC/s 610) - 559,7 (kC/s 536)

7,15 Giornale radio.

7,30: Notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.

8 —: Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Segnale orario - Giornale radio.

8,15-9: Eventuali notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.

11,30 TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Programma vario - «Notizie da casa».

12,15: MUSICA VARIA.

12,30: MUSICA SINFONICA.

TRASMISSIONE DEDICATA AGLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO

13 —: Comunicazioni dell'E.I.A.R. - Segnale orario - Giornale radio.

13,10: CORI DI OPERE CELEBRI.

Nell'intervallo (13,30 circa): Comunicazioni al connessionale di Tunisi.

14 —: Giornale radio.

14,10: ORCHESTRA CLASSICA diretta dal M^o MANNO (Vedi Programma «A»).

14,45-15: TRASMISSIONE DI ELENCHI DI PRIGIONIERI DI GUERRA ITALIANI.

17-20 (esclusa onda m. 221,1)

17 Segnale orario - Giornale radio.

17,10: I CINQUE MINUTI DEL SIGNOR X.

17,15: TRASMISSIONE DEDICATA ALLA SLOVACCHIA (Vedi Programma «A»).

17,25: MUSICA VARIA.

18-18,10: Notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.

Onde: m. 230,2 (kC/s 1303) - 245,5 (kC/s 1222) - 491,8 (kC/s 610) - 559,7 (kC/s 536) - (l'onda m. 221,1 trasmette i «Notiziari per l'Estero»)

19,10 RADIO RURALE: Cronache dell'agricoltura italiana.

19,20: Notizie varie - Notizie sportive.

19,25: Conversazione.

19,35: MUSICA VARIA.

20 —: Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Segnale orario - Giornale radio.

20,20: STAGIONE LIRICA DELL'E.I.A.R.:

IL SIGNOR BRUSCHINO

Farsa giocosa in un atto (due quadri) di GIUSEPPE FOPPA
Musica di GIOACCHINO ROSSINI

Personaggi e interpreti:

Gaudenzio	Vincenzo Battisti
Sofia	Emilia Carlini
Bruschino, padre	Emilio Ghirardini
Bruschino, figlio	Giulio Torsoli
Florville	Francesco Albanese
Un delegato di polizia	Eraldo Coda
Filiberto	Ernesto Dominici
Marianna	Edmea Limberti

Maestro concertatore e direttore d'orchestra: UGO TANSINI

MARIA EGIZIACA

Mistero

Trattico per concerto

Musica di OTTORINO RESPIGHI

Personaggi e interpreti:

Maria	Maria Carboni
Il pellegrino	Gino Vapelli
Il marinaio	Gino Del Signore
Un compagno	Bianca Baessato
Un altro compagno	Edmea Limberti
Il lebbroso	Gino Del Signore
Il povero	Edmea Limberti
La cieca	Bianca Baessato
L'abate Zosimo	Gino Vapelli
La voce dell'angelo	Bianca Baessato

Maestro concertatore e direttore d'orchestra: ALFREDO SIMONETTO

Maestro del coro: BRUNO ERMINERO

Negli intervalli: 1. (21 circa): «Soldati d'Italia», lettura; 2. (21,50 circa):

Tristano Bolelli: «Parole nuove colte a volo», conversazione.

Dopo l'opera (23 circa): Giornale radio.

23,15 (circa)-23,30: MUSICA VARIA.

Tovaglie..... Tovaglioli di carta

FABBRICAZIONE SPECIALE CRESPIATA

PACCO FAMIGLIA N. 1

N. 18 Tovaglie resistentissime per 4 persone
300 Tovaglioli morbidissimi, asciuganti L. 100
Versando l'importo sul Conto Corrente Postale N. 3/228 intestato a Cartotecnica Scarabellin - Milano - Via Broletto 34, o a 1/2 vaglia post. o bancario, riceverete franco di ogni spesa a domicilio.

PACCO FAMIGLIA N. 2

N. 40 Tovaglie resistentissime per 4 persone
700 Tovaglioli morbidissimi, asciuganti L. 205
Versando l'importo sul Conto Corrente Postale N. 3/228 intestato a Cartotecnica Scarabellin - Milano - Via Broletto 34, o a 1/2 vaglia post. o bancario, riceverete franco di ogni spesa a domicilio.

MUSICISTI!

Se volete rendere popolari le
vostre canzoni interpellate la

Editrice Musicale SPE - Principi 45^{bis} NAPOLI

SENO

Effiorisce a qualsiasi età con applicazioni di
Crema «MAKESEN»
Costa Lire 18

Inviare vaglia a FARMACIA CAPUANO - NAPOLI - S. Anna del Lombardi, 8
Le spedizioni in assegno vengono gravate di lire 3.

FATE VOI STESSA LA
PERMANENTE CON
L'Autopermanente alla Moda: Semplice - Innocua - Duratura,
di effetto meraviglioso - Costa Lire 15 (la dose per 3 volte)

TRIXUNDA

NON PIU' CAPELLI GRIGI
CON L'ACQUA TASAMI

TASAMI

L'ACQUA TASAMI, apprezzatissima tanto dalle signore
che dagli uomini, non è untuosa, non macchia, non
nuoce. Usata giornalmente nel pettinarsi, ha il pregio
di ridonare in breve tempo ai capelli grigi, il colore primitivo. In vendita presso le buone profumerie oppure nella

FARMACIA H. ROBERTS & C. - FIRENZE



MERCOLEDÌ 28 LUGLIO 1943-XXI

PROGRAMMA "A."

Onde: metri 263,2 (kC/s 1140) - 283,3 (kC/s 1059) - 368,6 (kC/s 814) - 420,8 (kC/s 713) - 569,2 (kC/s 527)

In relazione all'ubicazione degli ascoltatori LE TRASMISSIONI COMUNI AI DUE PROGRAMMI possono riceversi o su onde di entrambi i programmi, ovvero su onde di uno solo dei due.

7,15 Giornale radio.

7,30: Notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.

8 —: Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Segnale orario - Giornale radio.

8,15-9: RADIO SCUOLA: Trasmissione per gli alunni della scuola del lavoro: a) *Elementi di zoologia*; b) *Peso lordo, netto e tara*.

11,30 TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Programma vario - «Notizie da casa».

12,15: MUSICA VARIA.

12,30: RADIO SOCIALE: TRASMISSIONE ORGANIZZATA IN COLLABORAZIONE CON LE CONFEDERAZIONI FASCISTE DEI LAVORATORI.

13 —: Comunicazioni dell'E.I.A.R. - Segnale orario - Giornale radio.

13,10: DISCHI DI MUSICA OPERISTICA.

14 —: Giornale radio.

14,10: ORCHESTRA CLASSICA diretta dal M^o GALLINO.

14,40-15: Rassegna settimanale degli avvenimenti nipponici da Tokio.

17 Segnale orario - Giornale radio.

17,15: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: *Enciclopedia delle vacanze*: «Fuoco» di Giovanni Gigliozzi.

17,40: MUSICHE DA CAMERA eseguite dal soprano INGY NICOLAI (al pianoforte BARBARA GIURANNA) e dal chitarrista GIAN MICHELE GANCIA: I. *Musiche per canto*; Scarlatti: a) *Cantata: Quel ciglio altiero*, b) *Canzonetta*, c) *Sento nel core*, d) *Se Florindo è fedele*. - II. *Musiche trascritte per chitarra*: 1. Bach: *Sarabanda*; 2. Giuliani: *Sonatina*: a) *Maestoso*, b) *Minuetto*, c) *Rondò*; 3. Albeniz: *Asturia*.

18-18,10: Notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.

Onde: m. 283,3 (kC/s 1059) - 368,6 (kC/s 814) - 420,8 (kC/s 713) - 569,2 (kC/s 527) - (l'onda m. 263,2 trasmette i «Notiziari per l'Estero»)

19,10 NOTIZIARIO TURISTICO.

19,20: Notizie varie - Notizie sportive.

19,40: «Contro l'Occidente», conversazione di Ivon De Begnac.

20 —: Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Segnale orario - Giornale radio.

20,20: NOTA SUGLI AVVENIMENTI.

20,30: ORCHESTRA CLASSICA
diretta dal M^o MANNO

21,10: ORCHESTRA
diretta dal M^o ZEME

21,40: CRONACHE DI GUERRA DA BERLINO di CESARE RIVELLI.

21,50: DALLE OPERE CELEBRI
LA GIOCONDA
di AMILCARE PONCHIELLI
BRANI SCELTI

1. *A te questo rosario* (mezzosoprano Ebe Stignani); 2. *Cielo e mar* (tenore Beniamino Gigli); 3. *Stella del marinar* (mezzosoprano Cloe Elmo); 4. *L'amo come il fulgor del creato* (soprano Gina Cigna e mezzosoprano Cloe Elmo); 5. *Danza delle ore* (Orchestra del Teatro alla Scala diretta dal M^o Gino Marinuzzi); 6. *Suicidio* (soprano Rosa Ponselle).

22,20: ORCHESTRA
diretta dal M^o ANGELINI

22,45: Giornale radio.

23 (circa)-23,30: MUSICA VARIA.

PROGRAMMA "B."

Onde: metri 221,1 (kC/s 1357) - 230,2 (kC/s 1303) - 245,5 (kC/s 1222) - 491,8 (kC/s 610) - 559,7 (kC/s 536)

7,15-12,15 (esclusa onda m. 221,1)

7,15 Giornale radio.

7,30: Notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.

8 —: Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Segnale orario - Giornale radio.

8,15-9: RADIO SCUOLA: Trasmissione per gli alunni della scuola del lavoro: a) *Elementi di zoologia*; b) *Peso lordo, netto e tara*.

11,30 TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Programma vario - «Notizie da casa».

12,15: MUSICA VARIA.

12,30: RADIO SOCIALE: TRASMISSIONE ORGANIZZATA IN COLLABORAZIONE CON LE CONFEDERAZIONI FASCISTE DEI LAVORATORI.

TRASMISSIONE DEDICATA AGLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO

13 Comunicazioni dell'E.I.A.R. - Segnale orario - Giornale radio.

13,10: CORPO MUSICALE DELLA R. AERONAUTICA diretto dal M^o ALBERTO DI MINIELLO:

1. Rossini: *Il conte Ory*, marcia su motivi dell'opera (trascrizione Vessella); 2. Di Miniello: *Festa paesana*, impressione sinfonica; 3. Pick Mangiagalli: *Intermezzo e valzer viennese*, dal «Notturmo romantico» (trascrizione Di Miniello); 4. Vessella: *Vecchia marcia militare*; 5. Di Miniello: *Armata azzurra*, marcia militare.

Nell'intervallo (13,30 circa): Conversazione.

14 —: Giornale radio.

14,10: ORCHESTRA CLASSICA diretta dal M^o GALLINO.

14,40-15: Rassegna settimanale degli avvenimenti nipponici da Tokio.

17-20 (esclusa onda m. 221,1)

17 Segnale orario - Giornale radio.

17,15: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: *Enciclopedia delle vacanze*: «Fuoco», di Giovanni Gigliozzi.

17,40: MUSICHE DA CAMERA eseguite dal soprano INGY NICOLAI e dal chitarrista GIAN MICHELE GANCIA.

18-18,10: Notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.

Onde: m. 230,2 (kC/s 1303) - 245,5 (kC/s 1222) - 491,8 (kC/s 610) - 559,7 (kC/s 536) - (l'onda m. 221,1 trasmette i «Notiziari per l'Estero»)

19,10 NOTIZIARIO TURISTICO.

19,20: Notizie varie - Notizie sportive.

19,40: «Contro l'Occidente», conversazione di Ivon De Begnac.

20 —: Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Segnale orario - Giornale radio.

20,20: NOTA SUGLI AVVENIMENTI.

20,30: RADIO FAMIGLIE

TRASMISSIONE PER L'ASSISTENZA AI COMBATTENTI E LE LORO FAMIGLIE ORGANIZZATA DAL DIRETTORIO NAZIONALE DEL PARTITO IN COLLABORAZIONE CON L'E.I.A.R.

21,15 Concerto sinfonico

diretto dal M^o FRANCESCO MANDER

1. Wagner: *Introduzione al «Faust» di Goethe*; 2. Gneocchi: *Preludio e danza*, dall'opera «La rosiera»; 3. Dvorak: *Sinfonia n. 5 in mi minore*, op. 95 (Dal Nuovo Mondo): a) *Adagio - Allegro molto*, b) *Largo*, c) *Scherzo (Molto vivace)*, d) *Allegro con fuoco*.

22,20: ORCHESTRA
diretta dal M^o ANGELINI

22,45: Giornale radio.

23 (circa)-23,30: MUSICA VARIA.

Abbonati semestrali alle radioaudizioni!

Affrettatevi a rinnovare subito il vostro abbonamento. Eviterete l'affollamento degli ultimi giorni e il rischio di dover pagare la **SOPRATTASSA ERARIALE**

GIOVEDÌ

29 LUGLIO 1943-XXI

PROGRAMMA "A."

Onde: metri 263,2 (kC/s 1140) - 283,3 (kC/s 1059) - 368,6 (kC/s 814) - 420,8 (kC/s 713) - 569,2 (kC/s 527)

In relazione all'ubicazione degli ascoltatori LE TRASMISSIONI COMUNI AI DUE PROGRAMMI possono riceverli o su onde di entrambi i programmi, ovvero su onde di uno solo dei due.

7,15: Giornale radio.

7,30: Notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.

8: Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Segnale orario - Giornale radio.

8,15-9: Eventuali notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.

11: **RADIO SCOLASTICA: Radiogiornale Balilla** - Anno IV, n. 41, dedicato agli alunni delle Scuole dell'Ordine Elementare.

11,30: **TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE:** Parole di ufficiale ai soldati - Programma vario - «Notizie da casa».

12,15: **MUSICA VARIA.**

12,30: **MUSICA SINFONICA.**

13: Comunicazioni dell'E.I.A.R. - Segnale orario - Giornale radio.

13,10: **DISCHI DI MUSICA OPERISTICA.**

13,25:

TRASMISSIONE PER LA GERMANIA
BANDA DEI REALI CARABINIERI
diretta dal M° LUIGI CIRENEI

1. Cirenei: *Marcia trionfale*; 2. Bellini: *Norma*, introduzione dell'opera; 3. Cilea: *Gloria*, parafrasi dall'opera; 4. Zandonai: *Cavalcata*, dall'opera «Giulietta e Romeo».

(CONCERTO SCAMBIO CON LA REICHSRUNDFUNK G.)

14: **Giornale radio.**

14,10: **ORCHESTRA CLASSICA** diretta dal M° MANNO.

14,45: **TRASMISSIONE DI ELENCHI DI PRIGIONIERI DI GUERRA ITALIANI.**

15: Comunicazioni dell'E.I.A.R.

16,25-16,55 **RADIO GIL: TRASMISSIONE ORGANIZZATA PER LA GIOVENTÙ ITALIANA DEL LITTORIO.**

17: **Segnale orario - Giornale radio.**

17,15: **MUSICA VARIA.**

18-18,10: Notizie a casa dette dalla viva voce di feriti di guerra ricoverati in ospedali militari.

Onde: m. 283,3 (kC/s 1059) - 368,6 (kC/s 814) - 420,8 (kC/s 713) - 569,2 (kC/s 527) - (l'onda m. 263,2 trasmette i «Notiziari per l'Estero»)

19,30 **PER LA DONNA ITALIANA: TRASMISSIONE EFFETTUATA DALL'E.I.A.R. A CURA DEI FASCI FEMMINILI D'INTESA COL SERVIZIO PROPAGANDA DEL PARTITO.**

19,30: Notizie varie - Notizie sportive.

19,35: **Conversazione artigiana.**

19,45: **Spigolature cabalistiche di Aladino.**

19,50: **MUSICA VARIA.**

20: Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Segnale orario - Giornale radio.

20,20:

BRANI CELEBRI

tratti da opere di BELLINI, ROSSINI, DONIZETTI e VERDI

1. Rossini: *Tancredi*, introduzione dell'opera (Orchestra Sinfonica dell'Eiar diretta dal M° Armando La Rosa Parodi); 2. Rossini: *Il barbiere di Siviglia*, n. 16 «A mano manca» (tenore Landi, baritono Benvenuto Franci); 3. Rossini: *Guglielmo Tell*, «Selva opaca» (soprano Maria Pedrini); 4. Donizetti: *L'elisir d'amore*, «Una furtiva lacrima» (tenore Ferruccio Tagliavini); 5. Donizetti: *Don Pasquale*, «So anch'io la virtù magica» (soprano Lina Pagliughi); 6. Bellini: *I puritani*, «Suoni la tromba e intrepido» (baritono Giuseppe Manacchini, basso Luciano Neroni); 7. Bellini: *Norma*, «L'eco all'altar di Venere» (tenore Giovanni Breviario); 8. Verdi: *Il trovatore*, «Stride la vampa» (mezzosoprano Ebe Stignani); 9. Verdi: *Falstaff*, «Sul fil d'un soffio etesio» (soprano Lina Pagliughi); 10. Verdi: *Otello*, «Già nella notte densa» (soprano Claudia Muzio e tenore Francesco Merli).

21,10:

ORCHESTRA CLASSICA

diretta dal M° MANNO

21,40:

ORCHESTRA

diretta dal M° ZENE

22: **Conversazione scientifica di Edoardo Lombardi.**

22,10:

ORCHESTRA

diretta dal M° SEGURINI

22,45: **Giornale radio.**

23 (circa)-23,30: **MUSICA VARIA.**

PROGRAMMA "B."

Onde: metri 221,1 (kC/s 1357) - 230,2 (kC/s 1303) - 245,5 (kC/s 1222) - 491,8 (kC/s 610) - 559,7 (kC/s 536)

7,15-12,15 (esclusa onda m. 221,1)

7,15: Giornale radio.

7,30: Notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.

8: Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Segnale orario - Giornale radio.

8,15-9: Eventuali notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.

11: **RADIO SCOLASTICA: Radiogiornale Balilla** - Anno IV, n. 41, dedicato agli alunni delle Scuole dell'Ordine Elementare.

11,30: **TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE:** Parole di ufficiale ai soldati - Programma vario - «Notizie da casa».

12,15: **MUSICA VARIA.**

12,30: **MUSICA SINFONICA.**

TRASMISSIONE DEDICATA AGLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO

13: Comunicazioni dell'E.I.A.R. - Segnale orario - Giornale radio.

13,10: **MUSICA VARIA.**

Nell'intervallo (13,30 circa): Comunicazioni ai connazionali di Tunisi.

14: **Giornale radio.**

14,10: **ORCHESTRA CLASSICA** diretta dal M° MANNO

14,45: **TRASMISSIONE DI ELENCHI DI PRIGIONIERI DI GUERRA ITALIANI.**

15: Comunicazioni dell'E.I.A.R.

16,25-16,55 **RADIO GIL: TRASMISSIONE ORGANIZZATA PER LA GIOVENTÙ ITALIANA DEL LITTORIO.**

17-20 (esclusa onda m. 221,1)

17: **Segnale orario - Giornale radio.**

17,15: **MUSICA VARIA.**

18-18,10: Notizie a casa dette dalla viva voce di feriti di guerra ricoverati in ospedali militari.

Onde: m. 230,2 (kC/s 1303) - 245,5 (kC/s 1222) - 491,8 (kC/s 610) - 559,7 (kC/s 536) - (l'onda m. 221,1 trasmette i «Notiziari per l'Estero»)

19,10 **PER LA DONNA ITALIANA: TRASMISSIONE EFFETTUATA DALL'E.I.A.R. A CURA DEI FASCI FEMMINILI D'INTESA COL SERVIZIO PROPAGANDA DEL PARTITO.**

19,30: Notizie varie - Notizie sportive.

19,35: **Conversazione artigiana.**

19,45: **Spigolature cabalistiche di Aladino.**

19,50: **MUSICA VARIA.**

20: Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Segnale orario - Giornale radio.

20,40:

Concerto

diretto dal M° MICHELE MACIOCE

1. Mozart: *Zaida*, introduzione dell'opera; 2. Frescobaldi: *Aria*; 3. Trapp: *Diver-timento*, op. 27: a) Intrada, b) Serenata, c) Scherzetto, d) Larghetto, e) Finale; 4. Boccherini: *Minuetto in mi bemolle* (trascrizione Macioce); 5. Donizetti: *Don Pasquale*, introduzione dell'opera.

21,10:

BENTORNATO

Un atto di DINO FALCONI

Personaggi e interpreti:

Stefano Sandi Gianni Agus
Agostino Marchi Walter Timpani
Un jachino d'albergo Gino Pestelli
Maria Perretti Misa Mordegla Mari
La zia Marietta Ada Cristina Almirante

Regia di PIETRO MASSERANO

21,40:

Concerto

del violinista ARBIGO SERATO e della pianista LUDIA PROIETTI

1. Mozart: *Sonata X in si bemolle maggiore*; a) Allegro moderato, b) Andantino sostenuto e cantabile, c) Rondò (Allegro); 2. Casella: *Undici pezzi infantili per pianoforte*; 3. Simonetti: *Madrigale*; 4. Beethoven: *Rondino*.

22,10:

ORCHESTRA

diretta dal M° SEGURINI

22,45: **Giornale radio.**

23 (circa)-23,30: **MUSICA VARIA.**

FORNITORE DELLA REAL CASA D'ITALIA

G. HERMANN
IMPERMEABILI

SOPRASCARPE DI DONNA

MILANO (2) - Via Santa Margherita
TORINO (4) - Piazza Castello, 22
GENOVA (8) - Via XX Settembre, 42

Scrittori, poeti, musicisti, pittori, scultori

POTRETE PUBBLICARE **GRATIS** VOSTRE CREAZIONI

Troverete norme nel primo volume dei Poeti d'Oggi a cura di G. N. Rizzoni:

Acquistatelo!

In vendita nelle migliori librerie del Regno a L. 12 o inviando L. 10 sul C. C. postale n. 9-10693 dell'Editore FIORENZA - Piazza Toselli, 3 - Padova, e lo riceverete franco di porto.

RINASCITA

La prima rassegna italiana che valorizza gli autori nuovi

UNA INTERESSANTE NOVITÀ PER I RADIOAMATORI!

PUPAK



La più perfetta antenna interna in elegantissimo soprammobile di finissima fattura. Massimo rendimento su qualunque apparecchio radio. Dà la possibilità di trasportare l'apparecchio da un ambiente all'altro senza bisogno di nuovi impianti

Prezzo L. 200 franco di porto nel Regno. - Pagamento a mezzo versamento conto corrente postale 5/6903

Costruzione speciale brevettata del LABORATORIO ITAL. RADIO APPARECCHI ALFREDO NANNUCCI - FIRENZE - Via Rondinelli 2

VENERDI**30 LUGLIO 1943-XXI****PROGRAMMA "A,"**

Onde: metri 263,2 (kC/s 1140) - 283,3 (kC/s 1059) - 368,6 (kC/s 814) - 420,8 (kC/s 713) - 569,2 (kC/s 527)

In relazione all'ubicazione degli ascoltatori LE TRASMISSIONI COMUNI AI DUE PROGRAMMI possono riceverli o su onde di entrambi i programmi, ovvero su onde di uno solo dei due.

7,15 Giornale radio.

7,30: Notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.

8 —: Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Segnale orario - **Giornale radio.**

8,15-9: **RADIO SCOLASTICA:** TRASMISSIONE PER GLI INSEGNANTI E DIRIGENTI DELL'ORDINE ELEMENTARE: a) *L'educazione all'aperto*; b) *Corso di linguistica.*

11,30 TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Programma vario - «Notizie da casa».

12,15: **MUSICA VARIA.**

12,30: **RADIO SOCIALE:** TRASMISSIONE ORGANIZZATA IN COLLABORAZIONE CON LE CONFEDERAZIONI FASCISTE DEI LAVORATORI.

13 —: Comunicazioni dell'E.I.A.R. - Segnale orario - **Giornale radio.**

13,10: **ORCHESTRA CLASSICA** diretta dal M° MANNO: 1. Vivaldi: *La primavera*, da «Le Stagioni» (orchestrazione Toni); 2. Beethoven: *Primo tempo*, dalla «Sonata n. 8 in do minore, op. 13» (Patetica) (orchestrazione Escobar); 3. Schumann: *Prima suite infantile* (orchestrazione Lavagnino); 4. Alabief: *L'usignolo* (orchestrazione Gaidano); 5. Chopin: *Nocturno in do minore* (orchestrazione Vittadini); 6. M. E. Bossi: *Il piccolo savojardo* (orchestrazione R. Bossi); 7. Schubert: *La rosellina* (orchestrazione Manno); 8. Granados: *Danza aragonesa* (orchestrazione Carabella); 9. Brahms: *Danze ungheresi n. 5 e n. 6.*

14 —: **Giornale radio.**

14,10-15: **MUSICHE PER ORCHESTRA** dirette dal M° GALLINO: 1. Schubert: *Alfonso ed Estrella*, introduzione; 2. Tiberino: a) *Sogno*, b) *Bolero*; 3. Liszt: *Allegro*, dalla «Fantasia ungherese»; 4. Marletta: *Echi del mare*; 5. Brahms: *Danze ungheresi n. 1 e 2*; 6. Martini: *Serenata d'aprile*; 7. Plessov: *Paprika*; 8. Wassil: *Preludio.*

17 Segnale orario - **Giornale radio.**

17,15: **LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE:** *Enciclopedia delle vacanze:* «La luna» di Alberto Casella.

17,40: **CONCERTO** del violinista ENRICO ROMANO - Al pianoforte: LUIGI MARTELLI: 1. Sammartini: *Canto amoroso*; 2. Tartini: *Sonata in sol minore* (Didone abbandonata); a) Andante, b) Allegro, c) Allegro non troppo (trascrizione Polo); 3. Paganini: *Minuetto* (trascrizione Lavagnino).

18-18,10: Notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.

Onde: m. 283,3 (kC/s 1059) - 368,6 (kC/s 814) - 420,8 (kC/s 713) - 569,2 (kC/s 527) - (l'onda m. 263,2 trasmette i «Notiziari per l'Estero»)

19,10 RADIO RURALE: Cronache dell'agricoltura italiana.

19,20: Notizie varie - Notizie sportive.

19,25: **TRENTA MINUTI NEL MONDO:** Trasmissione organizzata dall'E.I.A.R. in collaborazione con l'OPERA NAZIONALE DOPOLAVORO.

20 —: Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Segnale orario - **Giornale radio.**

20,20: **NOTA SUGLI AVVENIMENTI** del cons. naz. NINO GUGLIELMI.

20,30: **RADIO FAMIGLIE**

TRASMISSIONE PER L'ASSISTENZA AI COMBATTENTI E LE LORO FAMIGLIE ORGANIZZATA DAL DIRETTORIO NAZIONALE DEL PARTITO IN COLLABORAZIONE CON L'E.I.A.R.

21,15: **ORCHESTRA** diretta dal M° ZEME

21,40: **ORCHESTRA CLASSICA** diretta dal M° MANNO

1. Mozart: *Sonata XIII*, dalle «Sonate per violino e pianoforte» (orchestrazione Lavagnino); 2. Rameau: *Cinque danze* (orchestrazione Girard); 3. Liszt: *Polacca n. 2 in mi maggiore* (orchestrazione Culotta); 4. Porpora: *Aria* (orchestrazione Parelli); 5. Dvorak: *Mazurca n. 6*, op. 56 (orchestrazione Escobar); 6. Chopin: *Valzer op. 64, n. 1* (orchestrazione Porriño).

22,35-23,30: **ORCHESTRA** diretta dal M° ANGELINI

Nell'intervallo (ore 22,45): **Giornale radio.**

PROGRAMMA "B,"

Onde: metri 221,1 (kC/s 1357) - 230,2 (kC/s 1303) - 245,5 (kC/s 1222) - 491,8 (kC/s 610) - 559,7 (kC/s 536)

7,15-12,15 (esclusa onda m. 221,1)

7,15 Giornale radio.

7,30: Notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.

8 —: Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Segnale orario - **Giornale radio.**

8,15-9: **RADIO SCOLASTICA:** TRASMISSIONE PER GLI INSEGNANTI E DIRIGENTI DELL'ORDINE ELEMENTARE: a) *L'educazione all'aperto*; b) *Corso di linguistica.*

11,30 TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Programma vario - «Notizie da casa».

12,15: **MUSICA VARIA.**

12,30: **RADIO SOCIALE:** TRASMISSIONE ORGANIZZATA IN COLLABORAZIONE CON LE CONFEDERAZIONI FASCISTE DEI LAVORATORI.

TRASMISSIONE DEDICATA AGLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO

13 —: Comunicazioni dell'E.I.A.R. - Segnale orario - **Giornale radio.**

13,10: **DISCHI DI MUSICA OPERISTICA.**

13,30: (circa): **Conversazione.**

13,45: **MUSICA VARIA.**

14 —: **Giornale radio.**

14,10-15: **MUSICHE PER ORCHESTRA** dirette dal M° GALLINO (Vedi Programma «A»).

14,45-15,15 (onda m. 221,1): **TRASMISSIONE DEDICATA ALLA NAZIONE ARABA:** 1. Laura Vecchia Vaglieri: «Harul al Raschid»; 2. Prof. Luigi Cinque: *Conversazione economica*; 3. *Programma musicale.*

17-20 (esclusa onda m. 221,1)

17 Segnale orario - **Giornale radio.**

17,15: **LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE:** *Enciclopedia delle vacanze:* «La luna» di Alberto Casella.

17,40: **CONCERTO** del violinista ENRICO ROMANO - Al pianoforte: LUIGI MARTELLI (Vedi Programma «A»).

18-18,10: Notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.

Onde: m. 230,2 (kC/s 1303) - 245,5 (kC/s 1222) - 491,8 (kC/s 610) - 559,7 (kC/s 536) - (l'onda m. 221,1 trasmette i «Notiziari per l'Estero»)

19,10 RADIO RURALE: Cronache dell'agricoltura italiana.

19,20: Notizie varie - Notizie sportive.

19,25: **TRENTA MINUTI NEL MONDO:** Trasmissione organizzata dall'E.I.A.R. in collaborazione con l'OPERA NAZIONALE DOPOLAVORO.

20 —: Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Segnale orario - **Giornale radio.**

20,20: **NOTA SUGLI AVVENIMENTI** del cons. naz. NINO GUGLIELMI.

20,30:

Concerto sinfonico

diretto dal M° ROBERTO LUPI

1. Vivaldi: *Concerto in la minore*, per due violini, archi e cembalo (trascrizione Molinari): a) Allegro, b) Larghetto e spiritoso, c) Allegro; 2. Clementi: *Sinfonia in re maggiore* (revisione Casella): a) Introduzione - Allegro vivace, b) Larghetto cantabile, c) Minuetto pastorale (Allegretto vivace), d) Finale (Allegro molto vivace quasi presto); 3. Cagnoli: *In tenebris*; 4. Rossini: *La gazza ladra*, introduzione dall'opera.

21,40:

ESSI CI PARLANO

Un atto di MARIO VALERI MANERA

(Novità)

Personaggi e interpreti: L'annunciatore, Gino Mavara; Giovanni Rasi, inviato speciale cinematografico, Nino Pavese; Sergio Tundra, inviato speciale cinematografico, Franco Becci; Il padre di Giovanni Rasi, Silvio Rizzi; Nora, moglie di Giovanni Rasi, Nella Bonora; Mariolino, figlio di Giovanni, Anna Maresti; Marta, moglie di Sergio Tundra, Anna Maria Padoan; Giorgio, amico di Marta, Vaglieri; Franco, amico di Marta, Gianfranco Bellini; La madre di Sergio Tundra, Rina Franchetti; Francesco, cameriere, Venturino Venturi.

Regia di ALBERTO CASELLA

22,25:

MOTIVI DI OPERETTE

ORCHESTRA diretta dal M° GALLINO

22,45: **Giornale radio.**

23 (circa)-23,30: **ORCHESTRA** diretta dal M° ANGELINI.

il miglior alleato del rasoio



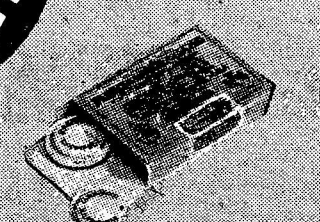
RASOSAN

Il Rasosan non è né un sapone né una crema, ma un prodotto speciale per radersi «a barba visibile» in una maniera semplice e nuova. Col Rasosan ci si rade ottimamente senza alcun dolore e in pochi minuti, perché ammorbidisce enormemente la barba. Nello stesso tempo cura la pelle che resta fresca e liscia: niente più irritazioni, niente più arrossamenti. — Chiedetelo al vostro fornitore abituale. Rasosan è in vendita ovunque in pezzi sufficienti per 100 barbe - PRODOTTI FRABELLA - Via Faentina, 69 - Firenze

PURGANTE GAZZONI

PROVATELO:

«È un purgante ottimo di effetto facile, calmo, pieno.»



PURGANTE GAZZONI

S A B A T O

31 LUGLIO 1943-XXI

PROGRAMMA "A,"

Onde: metri 263,2 (kC/s 1140) - 283,3 (kC/s 1059) - 368,6 (kC/s 814) - 420,8 (kC/s 713) - 569,2 (kC/s 527)

In relazione all'ubicazione degli ascoltatori LE TRASMISSIONI COMUNI AI DUE PROGRAMMI possono riceversi o su onde di entrambi i programmi, ovvero su onde di uno solo dei due.

- 7,15** Giornale radio.
- 7,30:** Notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.
- 8** —: Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Segnale orario - Giornale radio.
- 8,15-9:** Eventuali notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.
- 11,30** TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Programma vario - «Notizie da casa».
- 12,15:** MUSICA VARIA.
- 12,30:** Notiziario d'oltremare - Dischi.
- 12,40:** MUSICA SINFONICA.
- 13** —: Comunicazioni dell'E.I.A.R. - Segnale orario - Giornale radio.
- 13,10:** INNI E CANTI DELLA PATRIA IN ARMI: 1. Iviglla: *Inno dell'Asse*; 2. Cirenei: *Marcia degli eroi*; 3. Piccinelli-Crociani: *Milmar all'erta*; 4. Cirenei-Belli: *Eternità di Roma*; 5. Gonella: *Inno sardo*; 6. Cirenei: *Prima rapsodia militare italiana su canti popolari di soldati*; 7. Rosco: *La grande Italia*.
- 13,40:** CORI DI OPERE CELEBRI: 1. Rossini: *Guglielmo Tell*, tirolese (coro del Teatro della Scala); 2. Verdi: *Nabucco* «Va pensiero» (coro e orchestra sinfonica dell'E.I.A.R. diretti dal M° Ugo Tansini); 3. Verdi: *La forza del destino* «La Vergine degli angeli» (soprano Maria Caniglia, basso Tancredi Pasero, coro e orchestra sinfonica dell'E.I.A.R. diretti dal M° Gino Marinuzzi); 4. Mussorgsky: *Boris Godunov*, coro dei pellegrini (coro del Teatro della Scala); 5. Mascagni: *Cavalleria rusticana* «Gli aranci olezzano» (coro e orchestra del Teatro della Scala diretti dall'Autore).
- 14** —: Giornale radio.
- 14,10:** MUSICA SINFONICA
- 14,20:** ORCHESTRA diretta dal M° SEGURINI.
- 14,45-15:** TRASMISSIONE DI ELENCHI DI PRIGIONIERI DI GUERRA ITALIANI.
- 17** Segnale orario - Giornale radio.
- 17,15:** Radiocronaca da una Colonia del Partito Nazionale Fascista.
- 17,35:** TRASMISSIONE DEDICATA ALLA BULGARIA
- I. Conversazione.
- II. MUSICHE BULGARE.
- 18-18,10:** Notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.
- Onde: m. 283,3 (kC/s 1059) - 368,6 (kC/s 814) - 420,8 (kC/s 713) - 569,2 (kC/s 527) - (l'onda m. 263,2 trasmette i «Notiziari per l'Estero»)
- 19,20** Notizie varie - GLI AVVENIMENTI SPORTIVI DI DOMANI.
- 19,30:** Rubrica settimanale per i professionisti e gli artisti italiani: «Iniziativa del Sindacato Fascista Autori e scrittori», conversazione del Dr. Renato Liguori.
- 19,40:** GUIDA RADIOFONICA DEL TURISTA ITALIANO.
- 20** —: Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Segnale orario - Giornale radio.
- 20,20:** STAGIONE LIRICA DELL'E.I.A.R.:

ANIMA ALLEGRA

Commedia lirica in tre atti

Versi di GIUSEPPE ADAMI

Musica di FRANCO VITTADINI

Personaggi e interpreti:

Consuelo	Iris Adami Corradetti.
Donna sacramento	Anna Maria Anelli
Coralito	Maria Bertozzini
Carmen	Vera Sciuto
Frasquita	Elvira Balderi
Mariquita	Renata Nasuti
Pedro	Piero Pauli
Don Eligio	Carlo Platania
Lucio	Bruno Anselmi
Tonio	Vitaliano Baffetti
Diego	Enzo Titta
Ramirez	Carlo Platania
Un cantore	
Un gitano	
Primo giovane	Vitaliano Baffetti
Altro gitano	
Secondo giovane	Enzo Titta

Maestro concertatore e direttore d'orchestra: ANGELO QUESTA

Maestro del coro: COSTANTINO COSTANTINI

Negli intervalli: 1. (21 circa): Conversazione di Aldo Valori; 2. (21,40 circa): Fedele d'Amico: «Musica cinematografica».

- 22,30:** MUSICA VARIA.
- 22,45:** Giornale radio.
- 23 (circa)-23,30:** VALZER CELEBRI.

PROGRAMMA "B,"

Onde: metri 221,1 (kC/s 1357) - 230,2 (kC/s 1303) - 245,5 (kC/s 1222) - 491,8 (kC/s 610) - 559,7 (kC/s 536)

7,15-12,15 (esclusa onda m. 221,1)

- 7,15** Giornale radio.
- 7,30:** Notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.
- 8** —: Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Segnale orario - Giornale radio.
- 8,15-9:** Eventuali notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.
- 11,30** TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Programma vario - «Notizie da casa».
- 12,15:** MUSICA VARIA.
- 12,30:** Notiziario d'oltremare - Dischi.
- 12,40:** MUSICA SINFONICA.
- TRASMISSIONE DEDICATA AGLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO**
- 13** Comunicazioni dell'E.I.A.R. - Segnale orario - Giornale radio.
- 13,10:** DISCHI DI MUSICA OPERISTICA.
- 13,30:** Comunicazioni ai connazionali di Tunisi.
- 13,45:** MUSICA SINFONICA.
- 14** —: Giornale radio.
- 14,10:** MUSICA SINFONICA
- 14,20:** ORCHESTRA diretta dal M° SEGURINI.
- 14,45-15:** TRASMISSIONE DI ELENCHI DI PRIGIONIERI DI GUERRA ITALIANI.

17-20 (esclusa onda m. 221,1)

- 17** Segnale orario - Giornale radio.
- 17,15:** Radiocronaca da una Colonia del Partito Nazionale Fascista.
- 17,35:** TRASMISSIONE DEDICATA ALLA BULGARIA (Vedi Programma «A»).
- 18-18,10:** Notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.
- Onde: m. 230,2 (kC/s 1303) - 245,5 (kC/s 1222) - 491,8 (kC/s 610) - 559,7 (kC/s 536) - (l'onda m. 221,1 trasmette i «Notiziari per l'Estero»)

- 19,20** Notizie varie - GLI AVVENIMENTI SPORTIVI DI DOMANI.
- 19,30:** Rubrica settimanale per i professionisti e gli artisti italiani: «Iniziativa del Sindacato Fascista Autori e scrittori», conversazione del Dr. Renato Liguori.
- 19,40:** GUIDA RADIOFONICA DEL TURISTA ITALIANO.
- 20** —: Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Segnale orario - Giornale radio.
- 20,20:**
- PANORAMI ITALIANI**
- RASSEGNA DI CANZONI REGIONALI
- ORCHESTRA diretta dal M° GALLINO
- 21,10:** MUSICHE DA FILM E NOTIZIE CINEMATOGRAFICHE - ORCHESTRA diretta dal M° ZEME.
- 22,5:** MUSICHE INCISE DA WILLY FERRERO: 1. Rimski-Korsakof: *Il volo del calabrone*; 2. Respighi: *Gli uccelli*, suite per piccola orchestra; 3. Pizzini: *Strapaese*, da «Impressioni dal vero».
- 22,30:** MUSICA VARIA.
- 22,45:** Giornale radio.
- 23 (circa)-23,30:** VALZER CELEBRI.

OGGI 31 LUGLIO

A partire da DOMANI

è l'ultimo giorno per rinnovare l'abbonamento semestrale alle radioaudizioni

gli Uffici del Registro applicheranno la soprattassa erariale a carico dei ritardatari

la parola ai lettori

(continuazione da pag. 4)

tori. Anche i grandi hanno cominciato a far le comparse e col porgere la lettera sul vassoio.

Tullio L. - Milano. — Ines Lidelba Fronticelli è nata da una nobile famiglia romagnola a Forlì negli ultimi anni del secolo scorso. Sin da fanciulla, benché ostacolata dai suoi genitori, provò una passione irresistibile per il teatro. Studiò al Conservatorio di Bologna e debuttò come soprano. Ma il suo carattere indisciplinato la spingeva verso l'operetta ove fu scritturata dapprima come soprano lirico debuttando a Parma nella *Geisha*. Ma il suo ruolo era la «soubrette» e fu infatti in tale parte che si impose ben presto a tutti i pubblici d'Italia e dell'estero (La Lidelba ha incontrato grandi successi in America, Spagna, ecc.) con la Compagnia «Lombardo-Caramba» di cui era l'anima. Sposatasi con Paradossi, si è ritirata dall'arte. In quanto a Nella Regini, è milanesissima, nata agli albori di questo secolo, è passata nel firmamento operettistico come la più elegante delle nostre «soubrettes». Anche la Regini fu scoperta da Carlo Lombardo men-

tre interpretava parti secondarie nella lirica. Lesse in valore tutte le sue possibilità, divenne ben presto la beniamina del pubblico, soprattutto nel binomio formato dal compianto Renato Trucchi. Nella Regini ha tenuto a battesimo e creato molte delle migliori operette italiane che seppero mettere in scena con sfarzo e gusto non comune.

E. R. - Schio. — Bernardo Gaffi, allievo di Bernardo Pasquini, visse a Roma sulla fine del XVII e i primi del XVIII sec. L'Eitner (*Quellen-Lexikon*, Leipzig, 1900), riferisce che fu organista nella Chiesa del Gesù. Le sue opere sono sparse in varie biblioteche, lo stesso Eitner ne riporta l'elenco con le indicazioni bibliografiche. Il Petis (*Biographie universelle des musiciens*, t. III, Paris, 1862) ricorda ancora la: *Canata dell'Amore*, Roma, Mascardi, 1700, e una cantata a voce sola con violini e due bassi che si trova nella Biblioteca del Conservatorio G. B. Martini di Bologna. Se l'opera del Cammetti *Organi, organisti e organari in Santa Maria Araceli* (Torino, Bocca, 1919) è esaurita, chiedetela in prestito a qualche biblioteca italiana. Del Cammetti, direttore della capella musicale di S. Luigi dei Francesi in Roma, le opere si trovano certamente alla Biblioteca Nazionale Centrale di Roma o a quella del Conservatorio di S. Cecilia.

Radioamatore - San Remo. — Non esiste un maestro Gino Gandolfi da Parma. E' esistito invece il musicologo Riccardo Gandolfi (Voghera, 1839; Firenze, 1920). Allievo di Conti, Pacini e Mabellini: nel 1889 bibliotecario capo nell'Istituto musicale di Firenze. Compose varie opere teatrali e si occupò alacremente di storia della musica.

tutti i trasmettitori, soprattutto in relazione alla eliminazione delle tensioni disturbo causate da macchine elettriche o da fenomeni meteorologici. Viene inoltre trattata la teoria dei tubi a reattanza e la loro applicazione nella modulazione diretta di frequenza. E' citata pure la modulazione indiretta di frequenza secondo il sistema Armstrong. La terza parte del volume, dedicata particolarmente ai sistemi di ricezione, tratta abbastanza distesamente dell'amplificazione a frequenza intermedia, del controllo automatico di sensibilità e dell'allineamento e messa a punto dei radio-ricevitori.

ALFONSO DI VADI: *Un incontro nella notte*, racconto - Ed. Ceschina, Milano.

Sono tutti brevi romanzi, che avvicinano l'attenzione del lettore, perché ispirati da una fervida fantasia e narrati succintamente, con molta spigliatezza e quindi con molta efficacia. L'autore ha effusato la sua arte di narratore e in queste pagine ne offre la prova.

WENCESLAW FERNANDEZ FLOREZ: *Un'isola nel mare rosso*, romanzo (Collezione Medusa - Editore Mondadori, Milano).

W. F. Florez, accademico spagnolo, è in prima linea tra gli scrittori rappresentativi della cultura e dello spirito della vecchia terra iberica e il primo tra gli umoristi spagnoli viventi. Fra i tanti romanzi pubblicati in Spagna che hanno per sfondo la recente rivoluzione, questo è senza dubbio uno dei migliori. Vi si narra la storia di un avvocato di Madrid, la cui attività è bruscamente interrotta dalla rivoluzione. Perseguitato dai rossi è costretto ad abbandonare tutto per rifugiarsi in un luogo sicuro. Da un nascondiglio all'altro finisce per essere ospite di una legazione straniera, ed è questa «l'isola nel mare rosso» che dà il titolo al libro, che ha per protagonista l'autore stesso.

LUIGIO D'AMERICA: *Fantasia della vita e dell'amore* - Ed. Mondadori, Milano.

Questo libro del chiaro scrittore, vorremmo definirlo una antologia, se il termine ormai non avesse un significato troppo scolastico e definito. Sono questi racconti un continuo gioco di trovate, una varietà infinita di personaggi, un alternarsi inesorabile di situazioni e motivi disparati, dal comico al patetico. Prosa, sempre, di compiuta eleganza e ricca di sfumature profondamente umane e di notazioni squisite.

e la domenica, dalle ore 18 alle ore 18,10;

b) Detti dalla viva voce di feriti di guerra ricoverati in Ospedali Militari: su tutte le onde medie attualmente in funzione il giovedì dalle ore 18 alle ore 18,10.

TRASMISSIONE DI NOTIZIE DA CASA:

a) Per gli appartenenti al Corpo di Polizia Africa Italiana: su onde corte di metri 25,40 e di m. 19,61 tutti i giorni dalle ore 18,55 alle ore 19,10;

b) Per i connazionali civili in A. O. I.: tutti i giorni su onde corte di m. 19,61 e m. 16,84 dalle ore 18,20 alle ore 18,30 e su onde corte di m. 25,40 e di m. 19,61 dalle ore 19,10 alle ore 20;

c) Per i connazionali civili in Africa Settentrionale: su onde corte di m. 25,10 e di m. 41,55 tutti i giorni dalle ore 16 alle 17;

d) Per i lavoratori in A. O. I.: tutti i giorni su onde corte di metri 19,61 e metri 16,84 dalle ore 18,30 alle ore 14;

e) Per i lavoratori marittimi nell'Asia Orientale - su onde corte di metri 15,31 e di metri 19,38 tutti i giorni dalle ore 15,25 alle ore 15,30;

f) Per i lavoratori marittimi nel Medio Oriente - su onde corte di metri 25,40 e di metri 19,38 nei giorni di martedì, mercoledì e giovedì dalle ore 15,55 alle ore 16;

g) Per i connazionali attualmente nelle Indie Britanniche - su onde corte di metri 25,40 e 19,38 nei giorni di venerdì, sabato, domenica e lunedì dalle ore 15 alle 16;

h) Per i connazionali civili in Libia su onde corte di m. 41,55 e m. 25,10 tutti i giorni dalle ore 16,00 alle 17,00;

i) Per i lavoratori marittimi nell'America Latina - su onde corte di metri 30,74 - 29,04 - 19,61 tutti i giorni dalle ore 2,50 alle ore 2,55.

l) Per i lavoratori marittimi in Irlanda - su onde corte di metri 19,61 il primo giorno di ogni mese dalle 12,45 alle 12,50.

TRASMISSIONE DI NOTIZIE DA CASA PER I PRIGIONIERI DI GUERRA:

a) Nell'India - su onde corte di metri 19,38 e di metri 16,84 tutti i giorni dalle ore 8,30 alle 8,45;

b) Nel Sud-Africa - su onde corte di metri 19,38 e di metri 16,84 tutti i giorni dalle 9 alle 9,15;

c) In Africa Orientale - su onde corte di metri 25,40 e di metri 19,61 tutti i giorni dalle 18,51 alle 18,56 (Seconda trasmissione per l'impero).

TRASMISSIONE DI ELENCHI DI PRIGIONIERI DI GUERRA ITALIANI - Su tutte le onde medie tutt'ora in funzione, il martedì, il giovedì e il sabato dalle ore 14,45 alle 15.

PROGRAMMI RADIOFONICI DI NAZIONI ALLEATE

GERMANIA

STAZIONI PRINCIPALI: Alpen (886 kc/s, 336,6 m, 100 kW); Amburgo (904, 331,9, 100); Berlino (841, 356,7, 100); Bismarck (1113, 269,5, 100); Bremen (758, 395,8, 100); Breslavia (950, 315,8, 100); Colonia (658, 455,9, 100); Danubio (922, 326,5, 100); Deutschlandsender (191, 1571,0, 150); Königsberg (1031, 291,0, 100); Lipsia (785, 382,2, 120); Monaco (740, 405,4, 100); Stoccarda (574, 522,6, 100); Vienna (592, 506,8, 120); Vistola (224, 1339,0, 120); Staz. del Prot. di Brno (1158, 259,1, 32); Staz. del Prot. di Praga (638, 470,2, 120). — Tram. serale. Hssa, di musica leggera e da ballo: ore 20,15-22: Staz. di Alpen, Vistola, Belgrado (m 437,3), Lussemburgo (m 1293).

DOMENICA - 18: Concerto dell'Orchestra di Stato prussiana - 16 (Deutschl.): Belle melodie - 19: Attualità varie - 20: Notiziario - 20,15: Varietà musicale - 20,15 (Deutschl.): Concerto di musica classica - 21 (Deutschl.): Musica d'opera - 22: Notiziario - 22,30: Varietà musicale: Intorno alla mezzanotte: nell'intervallo (24): Notiziario.

LUNEDÌ - 18,30: Attualità varie - 19: Conversazione - 19,15: Notiziario di guerra - 19,30: Musica caratteristica e leggera - 19,45: Conversazione - 20: Notiziario - 20,15: Serata di varietà: Un po' per ciascuno - 20,15 (Deutschl.): Concerto vocale e strumentale - 21 (Deutschl.): Concerto orchestrale diretto da Julius Weismann - 22: Notiziario - 22,30: Varietà musicale: Intorno alla mezzanotte: nell'intervallo (24): Notiziario.

MARTEDÌ - 18,30: Attualità varie - 19: Musica di dischi - 19,15: Notiziario di guerra - 19,30: Intermezzo musicale - 19,45: Conversazione - 20: Notiziario - 20,15: Radiococoncerto - 20,15 (Deutschl.): Musica caratteristica e leggera - 21: Melodie viennesi - 21 (Deutschl.): Varietà musicale: Un'ora per te - 22: Notiziario - 22,30: Serenate - 24: Notiziario - 0,15 (ca): Varietà musicale.

MERCOLEDÌ - 18,30: Attualità varie - 19: Conversazione - 19,15: Notiziario di guerra - 19,30: Musica di dischi - 19,45: Conversazione - 20: Notiziario - 20,15: Varietà musicale: Sole, vento e stelle - 20,15 (Deutschl.): Musica da camera - 21: Serata di varietà - 21 (Deutschl.): Concerto di dischi - 22: Notiziario - 22,30: Musica di dischi - 22,45: Melodie e canzoni - 24: Notiziario - 0,15 (ca): Serenate.

GIOVEDÌ - 18,30: Attualità varie - 19: Musica di dischi - 19,15: Notiziario di guerra - 19,30: Intermezzo musicale - 19,45: Conversazione - 20: Notiziario - 20,15: Conc. dedicato a Brahms - 20,15 (Deutschl.): Musiche da film - 21: Musiche d'opera e d'operetta - 22: Notiziario - 22,30: Musica caratteristica e leggera - 23: Varietà musicale: A' casa nostra la Mamma sta spegnendo la lampada - 24: Notiziario - 0,15 (ca): Varietà musicale.

VENERDÌ - 18,30: Attualità varie - 19: Conversazione - 19,15: Notiziario di guerra - 19,30: Musica di dischi - 19,45: Lettura - 20: Notiziario - 20,15: Suppè: Boccaccio, operetta - 20,15 (Deutschl.): Concerto dedicato a Beethoven - 21 (Deutschl.): Concerto di musiche di Schubert - 22: Notiziario - 22,30: Serenate - 24: Notiziario - 0,15 (circa): Varietà musicale.

SABATO - 18,30: Attualità varie - 19: Musica riprodotta - 19,15: Notiziario militare - 19,30: Intermezzo musicale - 19,45: Conversazione - 20: Notiziario - 20,15: Varietà musicale: Il buon umore in tono maggiore e minore - 20,15 (Deutschl.): Dal Metropoltheater di Berlino: Notte delle nozze in paradiso, operetta - 21,30: Musica caratteristica e leggera - 22: Notiziario - 22,30: Radiococoncerto - 24: Notiziario - 0,15 (circa): Varietà musicale.

GIAPPONE

Trasmissione giornaliera per l'Europa: Stazioni JLG4, 15105 kc/s, m. 19,86 e JZL 17785 kc/s, m. 16,87. Notiziari con intermezzi di musica - Ore 10,20: giapponese; 10,35: tedesco; 10,50: italiano; 11,05: inglese - Stazioni JYW, 7257 kc/s, m. 41,34 e JLG2, 9505 kc/s, m. 31,57 - Ore 21: inglese; 21,30: tedesco; 22: giapponese; 22,30: italiano; 23: francese; 23,50: russo; 24: inglese; 24,20-24,30: giapponese.

SLOVACCHIA

Bratislava 1004 kc/s, 298,8 m, 100 kW - Presov 1240 kc/s, 241,9 m, 1,5 kW - Branska-Bystrica 392 kc/s, 765 m, 30 kW

DOMENICA - 17,45: Programma del Gruppo popolare tedesco - 18,45: Notizie in tedesco - 19: Notiziario - 19,30: Trasmissione per gli Slovacchi all'estero - 20,35: Varietà musicale per i soldati e saluti al fronte - 22: Notiziario - 22,30-23: Concerto orchestrale.

LUNEDÌ - 17,45: Programma del Gruppo popolare tedesco - 18,45: Notizie in tedesco - 19: Notiziario - 19,40: Musica di una Banda di villaggio - 20: Radiorecita - 21,30: Beethoven: Sonata a Kreutzer - 22: Notiziario - 22,15-23: Melodie di Nedbal.

MARTEDÌ - 17,45: Programma del Gruppo popolare tedesco - 18,45: Notizie in tedesco - 19: Notiziario - 19,40: Programma folcloristico - 20 (ca): Concerto di piano - 20,30: Conversazione - 20,45: Musica d'operette classiche - 22: Notiziario - 22,15-23: Musica per fisarmoniche (d) e saluti al fronte.

MERCOLEDÌ - 17,45: Programma del Gruppo popolare tedesco - 18,45: Notizie in tedesco - 19: Notiziario - 19,40: Concerto di dischi: Maria Cebotari e Beniamino Gigli - 20: Radioscena - 20,15: Varietà musicale - 21: Radiosinfonia - 22: Notiziario - 22,15-23: Musica d'opera.

GIOVEDÌ - 17,45: Programma del Gruppo popolare tedesco - 18,45: Notizie in tedesco - 19: Notiziario - 19,40: Introduzioni d'opere italiane - 20: Radiosinfonia: Mussolini: uomo di Stato e politico - 20,30: Musica sinfonica italiana contemporanea - 21: Conversazione - 21,15: Canzoni d'amore - 22: Notiziario - 22,15-23: Melodie di danze slovacche.

VENERDÌ - 17,45: Programma del Gruppo popolare tedesco - 18,45: Notizie in tedesco - 19: Notiziario - 20,30: Radiorecita - 21,15: Radiococoncerto - 22: Notiziario - 22,15-23,30: Varietà musicale (reg.) e saluti al fronte.

SABATO - 17,45: Programma del Gruppo popolare tedesco - 18,45: Notizie in tedesco - 19: Notiziario - 19,45: Radiorecita - 21,30 (Presov): Radiosinfonia - 22: Notiziario - 22,15-23: Musica da camera svizzera: 1. Andree: Trio d'archi in re minore; 2. Schoeck: Sonata in re maggiore.

I programmi dell'Ungheria, della Bulgaria, della Croazia e della Romania non ci sono pervenuti in tempo per la pubblicazione.

Direttore responsabile GIGI MICHELOTTI

Società Editrice Torinese - Corso Valdocco, 2 - Torino



PIOVENE



Piovene ha trentasei anni ed è già così lontano da tutti. Dove arriverà? **INDRO MONTANELLI** (Corriere della Sera) dal 6° al 12° migliaio **L. 22**

BOMPIANI

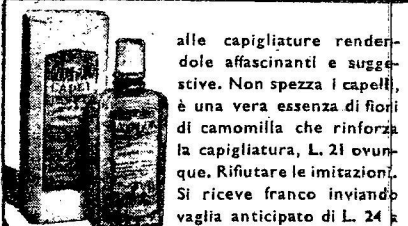
LIBRO MAGICO

Tutti imparerebbero i più preziosi giochi di prestidigitazione, illusionismo. Costa L. 10 - Vaglia 25

Editrice l'Intransigente - Casella Postale 54 - Torino (Non si fanno spedizioni contro assegno)

LOZIONE D'ORO CADEI

il famoso prodotto che conserva il DONO IL PIU' BEL BIONDO



F.lli CADEI - Rip. R. C. - MILANO VIA VICTOR HUGO, 3

BILANCIA AUTOMATICA

Pesare persone o pesare bagagli Portata 125 Kg.

KRUPS

(Costruzione germanica) Indispensabile per bagni, famiglie, cliniche, magazzini, ecc. Misura del piano cm. 26x28

BILANCE KRUPS

Piazza Duomo, 1 FIRENZE

CALVI

I capelli ricrescono e tutti - Istruzioni gratuite

ZUCCALA

Via Cimarosa, 1 B - Napoli

TUTTI LEGANO LIBRI

seguendo il nostro metodo e col nostro apparecchio. Chiedere opuscolo istruzioni gratuite a:

RILEGO

Via S. Secondo, 68 bis - TORINO

GRATIS

Spediamo a tutti gli Studenti l'interessante opuscolo: «Un aiuto alla gioventù studiosa». Richiederlo alla Casa Editrice **FEDERICO & ARDIA** - Napoli

PIU' ALTI

UNICO APPARECCHIO ALLUNGATORE

APPROVATO DALLA SCIENZA - AUMENTI FINO 15 cm

PREZZO L. 220

INVIARE VAGLIA O SPEDIZIONE CONTRO ASSEGNO

CHIEDERE OPUSCOLO ILLUSTRATIVO

DITTA LINTHOUT - CORTINA D'AMPEZZO

TRASMISSIONI SPECIALI

Quadro riassuntivo con la specificazione per ciascuna di esse dei giorni ed ore in cui vengono effettuate

funzione il giovedì dalle ore 18 alle ore 18,10.

TRASMISSIONE DI NOTIZIE DA CASA:

a) Per gli appartenenti al Corpo di Polizia Africa Italiana: su onde corte di metri 25,40 e di m. 19,61 tutti i giorni dalle ore 18,55 alle ore 19,10;

b) Per i connazionali civili in A. O. I.: tutti i giorni su onde corte di m. 19,61 e m. 16,84 dalle ore 18,20 alle ore 18,30 e su onde corte di m. 25,40 e di m. 19,61 dalle ore 19,10 alle ore 20;

c) Per i connazionali civili in Africa Settentrionale: su onde corte di m. 25,10 e di m. 41,55 tutti i giorni dalle ore 16 alle 17;

d) Per i lavoratori in A. O. I.: tutti i giorni su onde corte di metri 19,61 e metri 16,84 dalle ore 18,30 alle ore 14;

e) Per i lavoratori marittimi nell'Asia Orientale - su onde corte di metri 15,31 e di metri 19,38 tutti i giorni dalle ore 15,25 alle ore 15,30;

f) Per i lavoratori marittimi nel Medio Oriente - su onde corte di metri 25,40 e di metri 19,38 nei giorni di martedì, mercoledì e giovedì dalle ore 15,55 alle ore 16;

g) Per i connazionali attualmente nelle Indie Britanniche - su onde corte di metri 25,40 e 19,38 nei giorni di venerdì, sabato, domenica e lunedì dalle ore 15 alle 16;

h) Per i connazionali civili in Libia su onde corte di m. 41,55 e m. 25,10 tutti i giorni dalle ore 16,00 alle 17,00;

i) Per i lavoratori marittimi nell'America Latina - su onde corte di metri 30,74 - 29,04 - 19,61 tutti i giorni dalle ore 2,50 alle ore 2,55.

l) Per i lavoratori marittimi in Irlanda - su onda corta di metri 19,61 il primo giorno di ogni mese dalle 12,45 alle 12,50.

TRASMISSIONE DI NOTIZIE DA CASA PER I PRIGIONIERI DI GUERRA:

a) Nell'India - su onde corte di metri 19,38 e di metri 16,84 tutti i giorni dalle ore 8,30 alle 8,45;

b) Nel Sud-Africa - su onde corte di metri 19,38 e di metri 16,84 tutti i giorni dalle 9 alle 9,15;

c) In Africa Orientale - su onde corte di metri 25,40 e di metri 19,61 tutti i giorni dalle 18,51 alle 18,56 (Seconda trasmissione per l'impero).

TRASMISSIONE DI ELENCHI DI PRIGIONIERI DI GUERRA ITALIANI - Su tutte le onde medie tutt'ora in funzione, il martedì, il giovedì e il sabato dalle ore 14,45 alle 15.

PER LE FORZE ARMATE

- Su tutte le onde medie attualmente in funzione la domenica dalle ore 17,30 alle ore 18,55; nei giorni feriali dalle ore 11,30 alle 12,15 (dalle ore 12 alle ore 12,15 anche su onde corte di m. 25,10 e m. 41,55).

RADIO DEL COMBATTENTE - Su onde corte di metri 47,62 e di metri 30,74 tutti i giorni dalle ore 19 alle ore 22.

PER I COMBATTENTI SUL FRONTE ORIENTALE - Tutti i giorni dalle ore 15,15 alle ore 15,45 su onde corte di metri 19,92 e di metri 25,40.

RADIO IGEEA - La domenica, su tutte le onde medie attualmente in funzione dalle ore 14,10 alle ore 15.

RADIO FAMIGLIE - Dalle ore 20,30 alle ore 21,5 il mercoledì sulle onde di m. 230,2 - 245,5 - 491,8 - 559,7 e il venerdì sulle onde di m. 283,3 - 368,6 - 420,8 - 569,2.

RADIO GIL - Su tutte le onde medie attualmente in funzione, il giovedì dalle ore 16,25 alle 16,55 e la domenica dalle ore 15 alle ore 15,30.

RADIO SCOLASTICA - Su tutte le onde attualmente in funzione: il giovedì, dalle ore 11 alle ore 11,30.

RADIO SCUOLA - Su tutte le onde medie tutt'ora in funzione: lunedì, mercoledì e venerdì alle ore 8,15.

RADIO RURALE - Su tutte le onde medie attualmente in funzione la domenica dalle ore 10 alle ore 11, nei giorni di lunedì, martedì e venerdì, dalle ore 19,10 alle ore 19,20.

RADIO SOCIALE - Il lunedì, mercoledì e venerdì, dalle ore 12,30 alle 13, sulle onde di metri 263,2 - 283,3 - 368,6 - 420,8 - 569,2.

PER LE DONNE ITALIANE - Trasmissione settimanale: il giovedì, dalle ore 19,10 alle ore 19,25, su tutte le onde medie attualmente in funzione.

PER I DOPOLAVORISTI (Trenta minuti nel mondo) - Il lunedì dalle ore 20,30 alle ore 21 su onde di m. 230,2 - 245,5 - 491,8 - 559,7; e il venerdì dalle ore 19,25 alle ore 20, su onde di m. 263,2 - 283,3 - 368,6 - 420,8 - 569,2.

TRASMISSIONE DI NOTIZIE DA CASA:

a) Dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe: su tutte le onde medie attualmente in funzione tutti i giorni dalle ore 7,30 alle ore 8 e inoltre eventualmente tutti i giorni feriali dalle ore 8,15 alle ore 9, tutti i giorni, tranne il giovedì



SCALE LUMINOSE

Le vernici luminescenti DUCOLUX restituiscono nell'oscurità la luce naturale o artificiale che hanno immagazzinato durante il giorno o dopo l'estinzione delle fonti di emissione. Tali vernici offrono le più utili applicazioni, dalle più semplici della vita civile a quelle più complesse richieste dall'oscuramento del tempo di guerra.

La ringhiera e i bordi degli scalini verniciati con DUCOLUX sono perfettamente visibili al buio, e ciò è di grande ausilio specialmente durante gli allarmi, o in caso di improvvisa mancanza della luce elettrica, nonché per le case che dispongono di interruttore automatico dell'illuminazione delle scale. L'efficienza luminosa della DUCOLUX A (luce verde - azzurra) è di circa 3-4 ore e della DUCOLUX B (luce bianco - azzurra) è da 10 a 14 ore.

Ducolux

Per il tempo di guerra
ma anche per il tempo di pace

MONTECATINI

SOCIETÀ GENERALE PER L'INDUSTRIA MINERARIA E CHIMICA

